

Trasmissione del verbale n. 2

Al Dirigente APOS

Piazza Verdi, 3

40126 Bologna

OGGETTO: "Trasmissione dei verbali - PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA II SETTORE CONCORSUALE 14/D1 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO SSD SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO BANDITA CON DR 511/2024 DAL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
RIF: A18C4I2024/1697/R23

Il sottoscritto Roberto Rizza in qualità di Segretario della Commissione giudicatrice nominata per la procedura in oggetto, trasmette in allegato alla presente:

N° 1 Verbale con relativi allegati

Distinti saluti

Bologna, 03 luglio 2024

Prof. Roberto Rizza

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO,
FASCIA II SETTORE CONCORSUALE 14/D1 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL
TERRITORIO SSD SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO BANDITA CON DR 511/2024 DAL DIPARTIMENTO
DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
RIF: A18C4I2024/1697/R23

VERBALE N. 2

Alle ore 11.00 del giorno 28 giugno 2024 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 837/2024 del 28/05/2024.

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza:

La Commissione è composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Alberta Argia Andreotti
- Prof. Maurizio Catino
- Prof. Roberto Rizza

In particolare, risulta che:

la prof.ssa Alberta Argia Andreotti è collegata in videoconferenza da Milano

il prof. Maurizio Catino è collegato in videoconferenza da Milano

il prof. Roberto Rizza è collegato in videoconferenza da Bologna

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. Betti Marco
2. Bozzon Rossella
3. Carbonai Davide
4. Coin Francesca
5. Dimitriadis Iraklis
6. Doria Luigi
7. Durazzi Niccolò
8. Marrone Marco

I Commissari si impegnano a trattare i dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, i titoli e le pubblicazioni dei medesimi esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione dei candidati compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonee/i dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio

collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua i candidati idonei:

Bozzon Rossella

Carbonai Davide

Durazzi Niccolò

I candidati sono riportati in ordine alfabetico e non secondo criteri di merito.

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Roberto Rizza previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo

Bologna, 28 giugno 2024

Prof. Roberto Rizza

Presente in videoconferenza il Prof. ssa Argia Alberta Andreotti collegata da Milano.

Presente in videoconferenza il Prof. Maurizio Catino collegato da Milano.

Allegato al Verbale 2
SCHEMA DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

CANDIDATO Betti Marco

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Attività didattica frontale: Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p>	<p>L'attività didattica del candidato si caratterizza per una continuità di docenze a contratto a partire dall'a.a. 2016-17 per attività congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando.</p> <p>In riferimento agli ultimi 5 anni si segnala la seguente attività didattica: Nel corso dell'anno accademico 2018-2019 il candidato ha insegnato presso l'Università degli Studi di Siena "Sociologia delle diseguaglianze e del welfare" (6 cfu) presso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la formazione e la consulenza pedagogica nelle organizzazioni, "Sociologia della famiglia e del corso di vita" (6 cfu) nel Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (in entrambi i casi la titolare è la prof.ssa F. Bianchi). Sempre presso l'Università degli Studi di Siena, Docente a contratto (6 cfu) di "Sociologia della Formazione Professionale" (a.a. 2017/2018) nel Corso di Laurea in Scienze per la formazione e la consulenza pedagogica nelle organizzazioni. Nel 2018-2019 presso l'Università degli Studi di Siena è stato docente a contratto (8 ore) all'interno del Master executive in Sviluppo e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. Modulo "Innovazione e apprendimento organizzativo", ha svolto una lezione su <i>Gestione della diversità e dimensione sociale dei processi di internazionalizzazione</i>, DSFUCI, Università di Siena.</p> <p>Nell'anno accademico 2022-2023 presso l'Università degli Studi di Milano è stato docente a contratto al Corso professionalizzante interdisciplinare con elementi di sociologia dell'ambiente e delle popolazioni nel Corso di Laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione. Sempre presso l'Università degli Studi di Milano è stato docente a contratto in Management professionale nel Corso di</p>

	<p>Laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione e come docente a contratto ha svolto un Laboratorio di Integrazione sociosanitaria, nel Corso di Laurea in Management pubblico e della sanità (MAPS), Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.</p> <p>Nell'anno accademico 2023-2024 presso l'Università degli Studi di Teramo ha svolto un insegnamento di Sociologia Economica (6 cfu), presso il corso di Laurea in Economia e il corso Digitalizzazione e Innovazione organizzativa (6 cfu), presso il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione.</p>
<p>Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti: Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p>	<p>Dai documenti presentati non si evidenziano attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:</p> <p>a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;</p> <p>b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p>	<p>Il candidato è attualmente ricercatore RTDA in SPS/09 presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo.</p> <p>Il candidato ha partecipato al Gruppo di ricerca internazionale nell'ambito del progetto biennale "Bargaining and Social Dialogue at the Public Sector" (BARSOP). Ha svolto uno studio di caso all'interno del progetto "RISTART - The role of industrial relations systems in creating new forms of job and enterprise to protect the local economy". Ha partecipato al Gruppo di ricerca internazionale nell'ambito del progetto OECD "Individual Learning Accounts Panacea or Pandora's Box?". E' stato responsabile scientifico per la "Fondazione Tarantelli" del progetto: "BreakBack. The impact of unionisation through innovative service provision on union membership and industrial relations". Ha partecipato a progetti internazionali (Erasmus+) nell'ambito del progetto biennale "Play for</p>

	<p>Inclusion", "Project Manager of Sustainability", "Observatorio para la Insercion Laboral y Fortalecimiento de la Empleabilidad en Pais de la Alianza del Pacifico". E' in corso il progetto "Gis4Schools". Ha partecipato a 4 Progetti di ricerca di interesse nazionale (Prin) e dal 2022 al 2022 ad altri gruppi di ricerca nazionali. Non si evincono attività di direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste. E' risultato vincitore del "Premio Alberto Bardazzi" per percorso di studi e tesi di laurea e del "Premio Città di Firenze 2015" per la tesi di dottorato. Ha partecipato come relatore a una ventina di convegni con prevalenza di convegni nazionali.</p>
<p>Produzione scientifica complessiva: È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>La produzione scientifica del candidato è consistente e continua, prevalentemente co-autorata, con una prevalenza di sedi editoriali nazionali. Il candidato presenta 1 monografia e più di 20 articoli su rivista. Il candidato presenta anche capitoli in volumi, working papers e rapporti di ricerca.</p>

<p>Pubblcazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>Pubblcazioni scientifiche presentate per la valutazione: La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione. La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.</p>
<p>1. Bellini, A., Betti, M., Gherardini, A., & Lauria, F. (2023). Collectivising services: a path to trade</p>	<p>Articolo co-autorato, si sofferma sull'offerta di servizi da parte dei sindacati a target specifici (self-employed workers, platform workers, atypical workers, unemployed persons e middle managers) all'interno di 5 paesi europei. Dal punto di vista empirico si avvale del metodo dello</p>

<p>union renewal in Europe. Transfer: European Review of Labour and Research, 29(4), 457-473.</p>	<p>studio di caso e ricostruisce la tipologia di servizi sindacali in base ai diversi tipi di beni forniti e alle logiche di azione. Articolo congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo innovativo alla letteratura. Pubblicato su rivista con ottima diffusione internazionale.</p>
<p>2. Betti M., Maino, F. (2023), "Aging and Long-Term Care Problems During the Covid-19 Pandemic", in C. Aspalter (a cura di), <i>Covid-19 Pandemic. Problems Arising in Health and Social Policy</i>, Singapore, Springer, 73-95.</p>	<p>Il capitolo co-autorato all'interno di un volume, si sofferma sull'impatto della pandemia da Covid-19 sul sistema sanitario e le strutture di assistenza a lungo termine (long term care LTC). L'articolo mette in luce come la pandemia abbia messo in discussione la capacità dei sistemi di LTC di rispondere in modo efficace a esigenze sociali non tradizionali e si sofferma su alcuni paesi europei. Fattori quali i cambiamenti demografici e familiari, i modelli residenziali e la partecipazione femminile al lavoro sono analizzati per prefigurare modelli di intervento futuri. Il capitolo in oggetto è congruente con il settore scientifico disciplinare del posto messo a bando. L'originalità e innovatività sono di medio livello, buona la collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione</p>
<p>3. Betti M. (2022). Il caleidoscopio dei SSR: caratteristiche e mutamento delle politiche sanitarie in quattro regioni del centro-nord, in <i>Politiche Sociali</i> (2), maggio-agosto, 239-269</p>	<p>L'articolo si sofferma sulle politiche di austerità adottate in risposta alla crisi economica e finanziaria e le conseguenze che hanno avuto sul sistema sanitario nazionale italiano. L'articolo si concentra sui cambiamenti istituzionali che hanno interessato quattro sistemi sanitari regionali del Nord e del Centro Italia: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. L'analisi empirica basata su statistiche descrittive e interviste con testimoni qualificati è incentrata sul processo e gli esiti delle riforme, evidenziando strategie diverse in un contesto di pressioni strutturali comuni. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare ed è pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale. L'originalità e l'innovatività sono medi.</p>
<p>4. Betti M., Maino F. (2023), Prevenire i fallimenti organizzativi nei sistemi sanitari. La definizione di uno strumento di anticipatory governance a partire dal caso della telemedicina in Toscana, in <i>Polis</i> (1), 99-130</p>	<p>L'articolo co-autorato si sofferma sul "lato oscuro" delle organizzazioni e si concentra sui possibili effetti perversi, sulle miopie organizzative e sugli esiti inattesi che possono verificarsi all'interno del sistema sanitario. La ricerca si basa su un caso di studio (telemedicina in Toscana) e adotta una metodologia qualitativa basata su interviste in profondità. L'articolo è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare in quanto incorpora un approccio socio-organizzativo ed è pubblicato su una rivista a prevalente diffusione nazionale. L'originalità e innovatività sono buoni e la collocazione editoriale della pubblicazione è su rivista di riferimento nel contesto nazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>5. Betti M., Maino F. (2023), Una tipologia di anticipatory governance per la transizione digitale nei sistemi sociosanitari. Evidenze da Lombardia e</p>	<p>L'articolo co-autorato si sofferma sulle tecnologie ICT e esplora la relazione tra digitalizzazione e processi organizzativi nei sistemi socio-sanitari. L'articolo si concentra sui possibili effetti perversi, miopie organizzative e risultati inattesi che possono verificarsi all'interno di un sistema complesso come quello sanitario ed è basato su due studi di caso.</p>

<p>Toscana, in <i>Politiche Sociali</i> (2), maggio-agosto, 245-268</p>	<p>L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e adotta un approccio organizzativo all'analisi di sistemi complessi. E' pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale. L'originalità e l'innovatività sono buoni. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>6. Betti M, Manzo C. (2022), "Production structure, employment, and corporate governance", in Trigilia C. (eds) <i>Capitalisms and Democracies. Can Growth and Equality be Reconciled?</i>, London, Routledge.</p>	<p>Il capitolo co-autorato constata come livelli di reddito medio-alti siano condizioni favorevoli ma non sufficienti per una crescita inclusiva. Si ipotizza che debbano essere integrati nell'analisi altri fattori istituzionali come le relazioni industriali e i modelli di welfare che possono avere conseguenze redistributive. Il capitolo indaga pertanto come variano la quantità e la qualità dell'occupazione nei diversi percorsi di sviluppo e il ruolo della governance aziendale. L'articolo si inserisce a pieno titolo nella letteratura sulla varietà dei capitalismi. E' congruente con il settore scientifico disciplinare. L'originalità e innovatività sono medi, mentre la collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale è ottima. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>7. Pedaci M., Betti M., Di Federico R. (2020), "Employment and industrial relations under downward pressures in the Italian public sector", in M. Mailand, M. Keune e N. Ramos Martin, <i>Working under pressure. Employment, job quality and labour relations in Europe's public sector since the crisis</i>, Brussels, ETUI.</p>	<p>La pubblicazione co-autorata analizza i cambiamenti avvenuti nel settore pubblico e nelle relazioni industriali negli ultimi quindici anni, soprattutto dopo la crisi finanziaria del 2008. Si concentra sulle strategie che le parti sociali e i sindacati hanno seguito e le iniziative specifiche che hanno attuato. Si indagano gli effetti che le riforme e le politiche di austerità hanno avuto sul numero e sulla qualità dei posti di lavoro e ci si concentra sul ruolo degli attori delle relazioni industriali. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare. L'originalità e l'innovatività sono medi, così come la collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>8. Pedaci M., Betti M. (2020), "The regulation of employment relationships at the enterprise", in I. Regalia (a cura di), <i>Regulating Work in Small Firms. Perspectives on the future of work in globalised economies</i>, London, Palgrave Macmillan.</p>	<p>Questo capitolo co-autorato si sofferma sulle relazioni industriali a livello aziendale, tenendo in considerazione l'interazione fra vari attori: proprietari, managers, consulenti e sindacati. L'analisi empirica è condotta attraverso interviste a proprietari e managers. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare. La sua originalità, rilevanza scientifica e innovatività sono buoni, la collocazione editoriale della pubblicazione è su una sede editoriale a ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>9. Betti M. (2018), Fondi pensione negoziali e sviluppo locale: prospettive evolutive degli investimenti a sostegno dell'economia reale. Il caso di Solidarietà Veneto, in <i>Autonomie locali e servizi sociali</i> (2), agosto 241-254.</p>	<p>Questo articolo si concentra sul rapporto tra fondi pensione e sviluppo locale attraverso l'analisi di un caso di studio mediante interviste in profondità con testimoni qualificati. Si descrive il processo decisionale, evidenziando il ruolo degli attori organizzativi e si analizzano gli effetti sulle relazioni industriali e il cambiamento della corporate governance. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e la sua originalità e innovatività sono buoni. E' pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale nel campo delle politiche sociali.</p>

<p>10. Betti M. (2016), <i>La costruzione sociale della finanziarizzazione: verso la convergenza dei sistemi bancari?</i>, Firenze University</p>	<p>Questa monografia si sofferma sulla dimensione culturale del processo di finanziarizzazione e contribuisce ad una lettura sociologica dei processi di mutamento a livello macro e micro economico. In particolare, dal punto di vista analitico, utilizza i concetti elaborati dalla nuova sociologia economica e, in particolare, i contributi legati al neoistituzionalismo sociologico, al fine di spiegare il legame fra cultura, reti e interessi. Il volume è congruente con il settore scientifico disciplinare e la sua originalità e innovatività sono elevati. Di buon livello è la collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale.</p>
<p>11. Betti M. (2016), <i>Convergenza o diversità? Il sistema bancario italiano tra concorrenza e radicamento sociale</i>, "Stato e Mercato", n. 1/2016, pp. 83-118</p>	<p>L'articolo fornisce un contributo di carattere esplorativo rispetto alla diffusione di nuove strategie all'interno di uno stesso ambiente istituzionale. Si ricorre agli strumenti analitici del neo-istituzionalismo sociologico per spiegare i processi di propagazione delle innovazioni una volta che queste si siano affermate come soluzioni appropriate e legittime all'interno di un determinato campo organizzativo. L'analisi si concentra sui processi di finanziarizzazione e la consistenza degli attivi di natura finanziaria delle principali banche europee. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e la sua originalità e innovatività sono buoni. E' pubblicato su una rivista di riferimento della disciplina nel contesto nazionale.</p>
<p>12. Betti M. (2015), <i>La dimensione sociale dei mercati finanziari</i>, "Rassegna Italiana di Sociologia", n. 1, pp. 75-96.</p>	<p>L'articolo si sofferma sulla finanziarizzazione dell'economia e propone un'interpretazione basata sul filone della sociologia dei mercati finanziari per descrivere come il processo di finanziarizzazione dell'economia condizioni la struttura organizzativa delle imprese influenzando, a livello macro, le caratteristiche dei capitalismi nazionali. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e la sua originalità e innovatività sono buoni. E' pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale.</p>

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p>	<p>Non si evincono dai documenti presentati attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati.</p>

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica di Marco Betti. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi è buona quanto a volume e continuità. Il candidato ha offerto corsi in italiano. Dai documenti presentati non si evidenziano attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti. Per quanto riguarda l'attività di ricerca, il candidato presenta un profilo caratterizzato da un adeguato livello di internazionalizzazione con una significativa esperienza di partecipazione soprattutto a progetti nazionali. La produzione scientifica è consistente, intensa e continuativa nel tempo. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica si caratterizzano per un buon livello di originalità, rilevanza e rigore metodologico. La collocazione editoriale è mediamente buona con una prevalenza di sedi nazionali. L'impegno istituzionale del candidato non è evincibile dai documenti presentati. Nel complesso la commissione valuta come buona l'attività didattica. Buona l'attività di ricerca. Il livello delle pubblicazioni presentate è mediamente buono.

CANDIDATA Rossella Bozzon

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Attività didattica frontale: Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p>	<p>L'attività didattica della candidata è intensa e continua da più di 20 anni, congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Si caratterizza in attività didattica integrativa, seminariale e in attività di didattica frontale con titolarità.</p> <p>In riferimento agli ultimi 5 anni si segnala la seguente attività didattica: Nel corso dell'anno accademico 2023-24, la candidata è stata titolare del corso "Sociologia economia e del lavoro" - 42 ore, 6 CFU presso il Corso di laurea in Sociologia e Servizio, Università di Catania. Nella stessa sede e nel corso dello stesso anno accademico è stata titolare del corso "Sociologia economia e del lavoro" - 47 ore, 6 CFU, presso il corso di laurea in Storia, politica e relazioni internazionali. Nell'a.a. 2022/23 è stata titolare del corso "Sociologia economia e del lavoro" - 42 ore, 6 CFU, presso il Corso di laurea in Sociologia e Servizio Sociali, Università di Catania. Nello stesso a.a. è stata titolare del corso "Sociologia economia e del lavoro" - 47 ore, 6 CFU, presso il Corso di laurea in Storia, politica e relazioni internazionali (L36), Università di Catania. Nel corso dell'a.a. 2021/22 è stata titolare del corso "Laboratorio: metodi e strumenti per l'analisi e la presentazione degli open data", 20 ore, 3 CFU, presso la Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica e d'Impresa (COM), Università di Milano. Nello stesso a.a. è stata titolare del corso "Research Design", modulo "Selecting research approaches. A focus on quantitative, qualitative</p>

	<p>and mixed methods”, 20 ore su 60, 3 di 9 CFU, (lingua inglese) presso la Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica e d'Impresa, Università di Milano. Nell'a.a. 2020/21 è stata titolare del corso “Laboratorio: metodi e strumenti per l'analisi e la presentazione degli open data”, 20 ore, 3 CFU, presso la Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica e d'Impresa (COM), Università di Milano. Nello stesso a.a. è stata titolare del modulo: “Introduction to Time Series” nel corso di Data Analysis 20 ore su 60, 3 di 9 CFU (lingua inglese), presso il corso di Laurea Magistrale in Comunicazione pubblica e d'impresa (COM), Università di Milano.</p> <p>Al suo attivo sono stati svolti anche una serie di Laboratori a partire dall'a.a. 2007-08 sino all'a.a. 2015-2015, fra cui ‘Laboratorio di analisi dei mercati’ (48 ore), e ‘Metodi e tecniche della ricerca sociale’ (24 ore). Entrambi presso l'Università di Trento. Numerosi sono anche i laboratori didattici svolti presso la scuola di Dottorato di Trento.</p>
<p>Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti: Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p>	<p>La candidata ha svolto le seguenti attività' di tutoraggio per studenti: dall'a.a. 2022/23 è referente didattico per Tirocini formativi di orientamento, nell'ambito del corso di Laurea in Storia, politica e relazioni Internazionali, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Catania. - 8 tirocini conclusi, - 2 in corso. Dall'a.a. 2022/23 è referente didattico per Tirocini formativi di orientamento, nell'ambito del corso di Laurea in Sociologia e servizio sociale (L39/40), Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Catania. - 1 tirocinio concluso - 2 in corso. Negli anni accademici 2007/08-2008/09 è stata tutor didattico nell'ambito del Master CoDe ‘Cooperation and Development’, Doctoral School in Local Development. Università di Trento.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività di supervisione e revisione tesi, la candidata è relatrice di una tesi di laurea presso il Corso di laurea in Storia, politica e relazioni internazionali, Università di Catania.</p> <p>Ha svolto anche il ruolo di valutatrice esterna di 1 tesi di dottorato sul tema: In-work poverty, a complex and context-specific phenomenon, Dottorato di ricerca in Scienze Politiche e sociali, ciclo XXXV, Università di Bologna.</p> <p>E' stata correlatrice di tesi: Corso di laurea magistrale in ‘Sociology and Social Research’ Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento: 3 tesi. Corso di laurea magistrale ‘Gestione delle</p>

	Organizzazioni e del Territorio', Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento: 4 tesi.
--	---

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:</p> <p>a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;</p> <p>b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p>	<p>La candidata è attualmente Ricercatrice a tempo determinato (Lettera B) - SPS/09 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – Università degli Studi di Catania. E' stata Ricercatrice a tempo determinato (Lettera A) -presso l'Università degli Studi di Milano, e Postdoctoral research fellow presso la University of Leeds, Business School - Centre for Employment Relations, Innovation and Change (CERIC). E' stata Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Trento.</p> <p>Ha attualmente la direzione del progetto di ricerca "Benessere economico e soggettivo nelle Aree Grigie del Lavoro - BEAGLE", Linea 3 Starting Grant, presso l'Università di Catania. E' componente del gruppo di ricerca PRIN PNRR 2022 "GC-LIFES. Grounded cities. Liveability, Foundational Economy and urban Space of cities in the middle ". E' componente del gruppo di ricerca PRIN "GEography and Social Inequality in Italy. Project - GESI". Bando PRIN 2022. Dal 2006 al 2009 è stata componente del gruppo di ricerca PRIN 'Disuguaglianza e coesione sociale', presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento.</p> <p>Ha partecipazione ad altri gruppi di ricerca nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedevano la revisione tra pari. Si segnalano in proposito: a partire dal 2022 è componente gruppo di ricerca Progetto Cariplo "Moving into Adulthood in uncertain times: Youth Beliefs, future Expectations, and life choices between changing social values and local policy initiatives". Finanziamento Cariplo, Università di Milano. Nel 2013-2014 ha partecipato al progetto 'Orientarsi a scuola. La prospettiva dell'utenza' nell'ambito del Progetto di Iprase del Trentino.</p> <p>Ha altresì partecipato alle attività di un centro o gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale e locali. E' stata</p>

consulente di ricerca postdoc per il Rettorato dell'Università di Trento, consulente per uno studio sulle coppie a doppia carriera in accademia svolto per l'ufficio "Equità e Diversità dell'Università degli Studi di Trento".

E' stata collaboratrice di ricerca postdoc per il Centro Studi interdisciplinari di Genere - Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento. E' stata collaboratrice di ricerca postdoc per il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento per la valutazione del Progetto SICIS (Sistema Città per l'Inclusione Sociale e il contrasto alla povertà). E' stata collaboratrice di ricerca presso Irvapp (Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche), Fondazione FBK (Trento). E' stata collaboratrice di ricerca per Fondazione ICSA, (Roma) per il 'Rapporto sulla criminalità e la Sicurezza in Italia 2010'. E' stata ricercatrice presso IRVAPP (Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche), Fondazione FBK (Trento). E' stata ricercatrice junior presso Opes (Osservatorio Permanente per l'Economia, il Lavoro e per la Valutazione della Domanda Sociale) – Provincia autonoma di Trento e Università di Trento.

Per quanto riguarda la partecipazione a centri e/o gruppi di ricerca internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari, si segnalano:

2018-2024 Componente del gruppo di ricerca 'SHARE – Seizing the Hybrid Areas of work by Representing self-Employment', finanziato da European Research Council (ERC) nell'ambito di Horizon 2020 research and innovation programme dell'Unione europea.

2014-2017 Assegnista di ricerca postdoc nel progetto 'GARCIA – Gendering Academy Combating Career Instability and Asymmetries, finanziato dal Settimo programma quadro dell'Unione europea.

2011-2013 Componente del progetto di ricerca europeo 'FamIne - Families of Inequalities', finanziato da European Research Council (ERC) nell'ambito del Settimo programma quadro dell'Unione europea.

2006 – 2011 Componente del Network di eccellenza EQUALSOC (Economic change, QUALity of life and SOCial cohesion), finanziato dal Sesto programma quadro dell'Unione europea. presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento. Gruppi di afferenza nell'ambito del Network di eccellenza EQUALSOC: - Gruppo di ricerca 'Atypical Employment and Welfare Regimes'. Università

	<p>coinvolte: Università di Trento, Tilburg University, CNRS (France), MZES Mannheim, Nuffield College Oxford, SOFI Stockholm.</p> <p>- Gruppo di ricerca 'Changing Works and Families in Europe', Università coinvolte: Università di Trento, Bamberg University, Tilburg University, SOFI Stockholm.</p> <p>Dal 2006 al 2014 ha partecipato in qualità di relatrice a più di 60 congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale. Ha anche al suo attivo l'organizzazione di una serie di workshop e convegni. Nel 2013 è stata componente del comitato scientifico della ISA-RC28 Conference Economic crises, Social Inequalities and Social Policies, Università di Trento. Nel 2010 ha organizzato la IRVAPP Spring School in Fondamenti e metodi per la valutazione delle politiche pubbliche - Seconda edizione, Trento. Nel 2008 Organizzazione di Equalsoc workshop "Atypical Employment and Welfare Regimes", Trento. Nel 2007 Organizzazione Equalsoc workshop "Atypical Employment and Welfare Regimes", Trento.</p>
<p>Produzione scientifica complessiva: È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>La produzione scientifica della candidata è consiste, intensa e continua. A partire dal 2005 la candidata ha pubblicato circa 40 opere, molte delle quali in lingua inglese. Ha al suo attivo anche una monografia e numerosi capitoli di libro. La candidata presenta anche working papers e rapporti di ricerca.</p>

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione: La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento,
--	--

	<p>dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione.</p> <p>La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.</p>
<p>1. Bozzon, R., Murgia, A. (2022). Independent or Dependent? European Labour Statistics and Their (In)ability to Identify Forms of Dependency in Self-employment. SOCIAL INDICATORS RESEARCH, vol. 160, p. 199-226</p>	<p>Articolo co-autorato che si sofferma sulla crescita di nuove forme di lavoro autonomo. Si analizzano metodologie emergenti utilizzate nelle statistiche comparate sul lavoro a livello europeo per identificare forme di dipendenza nel lavoro autonomo. I dati sono tratti dalla sesta tornata della European Working Condition Survey e dal modulo ad hoc sul lavoro autonomo della European Labour Force Survey (LFS). Si discute di come cambia la rappresentazione del lavoro autonomo dipendente adottando una diversa operativizzazione della dipendenza economica attraverso una metodologia quantitativa rigorosa e appropriata. L'articolo è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo innovativo e originale alla letteratura di riferimento. Pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>2. Bozzon, R., Murgia, A. (2021). Work-Family Conflict in Europe. A focus on the Heterogeneity of Self-employment. COMMUNITY, WORK & FAMILY, vol. 24, p. 93-113.</p>	<p>Questo articolo si propone di analizzare quanto il conflitto lavoro-famiglia sia soggettivamente sperimentato da diversi lavoratori autonomi, sia uomini sia donne, mettendolo a confronto con lavoratori dipendenti e lavoratori informali in Europa. L'analisi, che si basa sulla sesta indagine europea Working Conditions Survey, mostra quanto il lavoro autonomo sia un'area ibrida che, a seconda delle sue caratteristiche, può essere più simile al lavoro imprenditoriale, dipendente o informale. Il dataset comprende variabili che permettono di: (i) misurare il conflitto soggettivo tra lavoro e famiglia; (ii) misurare le richieste e le risorse legate al lavoro; e (iii) classificare le posizioni di lavoro autonomo, distinguendo tra datori di lavoro (lavoratori autonomi con dipendenti), lavoratori autonomi "veri" e "dipendenti" (SSE). L'articolo adotta una metodologia rigorosa e appropriata, è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo innovativo e originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista</p>

	<p>con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>3. Bozzon R., (2021). Insicurezza lavorativa e transizioni familiari. INTERVENTI, MILANO: Ledizioni, 1-128.</p>	<p>Questa monografia indaga le relazioni tra condizioni del mercato del lavoro e della carriera lavorativa e avvio della carriera familiare (costituzione della prima unione e nascita dei figli) tra le coorti di donne e uomini nati nel secondo dopo guerra in Italia. L'analisi si concentra sulle generazioni che hanno raggiunto l'età adulta a partire dagli anni Settanta del secolo scorso. L'intento principale della ricerca è di comprendere come i tratti della carriera lavorativa – in particolare esperienze di insicurezza, instabilità e precarietà lavorativa – di uomini e donne influenzino le età di realizzazione di queste transizioni demografiche. La ricerca si propone inoltre di comprendere se tali forme di insicurezza producano il medesimo effetto sull'assunzione di ruoli coniugali e sul diventare genitori e come tali effetti si differenziano sulla base del genere. Il volume adotta un frame teorico e una metodologia di analisi rigorosi. Quest'ultima si basa sulla event history analysis. Il tema trattato è rilevante e pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare. Contribuisce in modo innovativo e originale alla letteratura di riferimento. La sede editoriale è a diffusione nazionale.</p>
<p>4. Murgia A., Bozzon R., Digennaro P., Mezihorak P., Mondon-Navazo M., Borghi P. (2020). Hybrid areas of work between employment and self-employment: emerging challenges and future research directions. FRONTIERS IN SOCIOLOGY, vol. 4, p. 1-8.</p>	<p>L'articolo co-autorato evidenzia come tra i rapporti di lavoro non standard, le occupazioni formalmente autonome senza dipendenti stiano mettendo in discussione le fondamenta stesse del mercato del lavoro, ovvero la contrapposizione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi, favorendo lo sviluppo di aree di lavoro "ibride" emergenti. L'articolo mostra come l'eterogeneità dei lavoratori autonomi senza dipendenti sia difficile da cogliere nelle statistiche ufficiali, che si basano ancora su classificazioni tradizionali, e mette in discussione anche le categorie giuridiche che qualificano questi lavoratori. Inoltre, si evidenzia come questi lavoratori siano diversi in termini di attività, interessi e bisogni. Questo richiede un cambiamento nel modo in cui i sindacati, le organizzazioni dei datori di lavoro e le nuove associazioni di freelance sviluppano azioni collettive e strategie organizzative.</p>

	<p>L'articolo è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata è evincibile da dichiarazione nel testo.</p>
<p>5. Bozzon, R. (2023). To what extent are the self-employed satisfied? A focus on involuntariness and forms of dependency in Europe. SOCIOLOGIA DEL LAVORO, p. 201-223.</p>	<p>Questo articolo si propone di indagare come varia la soddisfazione lavorativa per diversi tipi di lavoro autonomo, classificati in base alle condizioni di lavoro e alla motivazione, all'interno di diversi contesti istituzionali. Le analisi si basano sul modulo ad hoc del 2017 sul lavoro autonomo della LFS. I risultati mostrano che le conseguenze negative dell'essere lavoratori autonomi su base involontaria, l'accumulo di forme di dipendenza e la mancanza di opportunità di business influenzano la soddisfazione lavorativa dei lavoratori autonomi senza dipendenti e dei piccoli imprenditori. L'articolo adotta una metodologia quantitativa sofisticata e rigorosa, è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista di riferimento della disciplina nel contesto nazionale.</p>
<p>6. Bozzon, R., Murgia, A., Poggio B. (2019). Gender and precarious careers in academia and research: macro, meso and micro perspectives. In: (eds): A. Murgia;B. Poggio, Gender and Precarious Research Careers : A Comparative Analysis. ROUTLEDGE RESEARCH IN GENDER AND SOCIETY, p. 15-49,</p>	<p>Questo capitolo di libro co-autorato evidenzia la relazione tra disuguaglianza di genere e precarietà nel mondo della ricerca su tre diversi livelli di analisi tra loro intrecciati: dal punto di vista del mercato del lavoro accademico, dal punto di vista organizzativo e, infine, guardando alla dimensione esperienziale e soggettiva. Le conclusioni includono una riflessione sulle politiche e le pratiche che possono contrastare la riproduzione delle disuguaglianze di genere nel mondo della ricerca che - per i ricercatori a inizio carriera - sono strettamente intrecciate con gli attuali processi di precarizzazione. Il capitolo adotta una metodologia appropriata e rigorosa, è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare. Tratta un tema emergente e rilevante contribuendo in modo originale e innovativo alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su sede editoriale a ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica</p>

	<p>dell'apporto individuale della candidata è evincibile in nota nel testo.</p>
<p>7. Bozzon, R., Murgia, A., Villa, P. (2017). Precariousness and Gender Asymmetries Among Early Career Researchers: A focus on STEM Fields in the Italian Academia. In POLIS, vol. 2017, aprile, p. 127-158.</p>	<p>L'articolo co-autorato analizza come la crescente instabilità e incertezza del sistema accademico italiano intersechi i meccanismi che riproducono gli svantaggi di genere nelle carriere scientifiche. Più precisamente, mostra come l'instabilità del lavoro influenzi le possibilità di carriera dei dottorandi di sesso maschile e femminile all'inizio del loro percorso nelle discipline STEM. Sulla base dei risultati dell'indagine sull'Integrazione Professionale dei Dottorandi, condotta dall'ISTAT nel 2014, e di un caso di studio organizzativo qualitativo condotto in un dipartimento STEM italiano, vengono esplorate le condizioni di lavoro e le strategie di carriera dei ricercatori maschi e femmine all'inizio della carriera, adottando una prospettiva sia oggettiva che soggettiva.</p> <p>L'articolo adotta una metodologia qualitativa e quantitativa, è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista di riferimento della disciplina nel contesto nazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>8. Barbieri, P., Bozzon, R. (2016). Welfare, labour market deregulation and households' poverty risks: An analysis of the risk of entering poverty at childbirth in different European welfare clusters. JOURNAL OF EUROPEAN SOCIAL POLICY, vol. 26, p. 99-123.</p>	<p>Questo articolo co-autorato analizza il rischio di povertà delle famiglie in seguito alla nascita dei figli in quattro welfare regimes in Europa. L'articolo mostra quanto il rischio di povertà sia stratificato istituzionalmente sulla base delle caratteristiche specifiche dei sistemi di welfare nazionali e al valore che essi assegnano alle politiche familiari, nonché al tipo di deregolamentazione del mercato del lavoro. Sono utilizzati i dati longitudinali SILC (Survey on Income and Living Conditions). L'articolo è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare e tratta un tema rilevante. Contribuisce in modo innovativo e originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata non è evincibile da dichiarazione.</p>

<p>9. Barbieri, P., Bozzon, R., Scherer, S., Grotti, R., Lugo, M. (2015). The Rise of a Latin Model? Family and Fertility Consequences of Employment Instability in Italy and Spain. EUROPEAN SOCIETIES, vol. 2015, 17, p. 423-446.</p>	<p>Questo articolo co-autorato analizza il modo in cui l'occupazione instabile influenzi la maternità in Italia e in Spagna. I risultati suggeriscono che fattori istituzionali quali la configurazione del mercato del lavoro insider-outsider e il regime di welfare impattino sulle dinamiche di disuguaglianza sociale e ostacolano la formazione delle famiglie. Le analisi si basano su dati longitudinali utilizzando l'event history analysis. L'articolo è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare e tratta un tema rilevante. Contribuisce in modo innovativo e originale alla letteratura di riferimento ed è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata è evincibile nel testo.</p>
<p>10. Bozzon, R. (2008). Modelli di partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Un'applicazione dell'analisi delle sequenze alle storie lavorative femminili. STATO E MERCATO, vol. 2008, p. 217-250.</p>	<p>Questo articolo analizza le traiettorie lavorative femminili di partecipazione al mercato del lavoro italiano al fine di verificare se siano individuabili dei modelli femminili tipici di carriera. L'intento è quello di individuare una tassonomia empiricamente fondata delle modalità di permanenza delle donne al lavoro. L'autrice valuta come i pattern di carriera lavorativa, definiti dai tipi di relazioni di impiego e dalle posizioni rispetto al mercato del lavoro, siano mutati nel corso delle coorti, rispetto ad alcune caratteristiche individuali (età, titolo di studio), alle vicende familiari (matrimonio e presenza di figli) e ad alcune caratteristiche legate al mercato del lavoro (settore occupazionale). Il metodo adottato, è quello delle sequenze delle storie lavorative. Il tema trattato è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare e si occupa di un tema rilevante. Contribuisce in modo innovativo e originale alla letteratura di riferimento ed è pubblicato su una rivista di riferimento della disciplina nel contesto nazionale.</p>
<p>11. Bozzon, R., Murgia, A. (2022). Subjective work-family conflicts: the challenge of studying self-employed workers. In: (eds): S. Bertolini; B. Poggio, Research Handbook on Work-Life Balance: Emerging Issues and Methodological Challenges. p. 116-140, Edward Elgar Publishing.</p>	<p>Questo capitolo co-autorato si sofferma sulla trasformazione del lavoro autonomo all'interno del frame teorico del Job Demands and Resources (JD-R). Analizza come i lavoratori autonomi percepiscano diversi livelli di conflitto lavoro-famiglia. Il capitolo elabora i dati tratti dalla European Working Conditions Survey per sviluppare un'analisi volta ad analizzare come i conflitti soggettivi tra lavoro e famiglia variano a seconda dei diversi tipi di lavoro</p>

	autonomo. Il tema trattato è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato in una sede editoriale a ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata è evincibile da dichiarazione.
12. Bozzon, R., Murgia, A., Poggio, B., Rapetti, E. (2017). Work–life interferences in the early stages of academic careers: The case of precarious researchers in Italy. EUROPEAN EDUCATIONAL RESEARCH JOURNAL, vol. 16, p. 332-351.	Questo articolo co-autorato affronta il tema delle interferenze tra lavoro e vita privata nei contesti accademici. In particolare, si concentra sui ricercatori all'inizio della carriera nel sistema universitario italiano. Le domande di ricerca si incentrano sui seguenti temi: Quali sono le esperienze dei ricercatori a inizio carriera in un contesto accademico caratterizzato da una crescente competizione per le posizioni a tempo indeterminato? Quali sono le principali differenze di genere? In quali elementi le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche differiscono dalle scienze sociali e umanistiche? Le narrazioni raccolte nell'articolo rivelano come il processo di precarizzazione in atto stia influenzando sia le attività lavorative quotidiane sia la vita privata e familiare dei ricercatori a inizio carriera, con importanti conseguenze anche sulle loro prospettive future. Il tema trattato è congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata è evincibile in nota sul testo.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.	Dal 2023 la candidata è componente del Gruppo di gestione Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Storia, politica e relazioni internazionali (L36), Università di Catania. Dal 2024 è componente Commissione giudicatrice Assegno Prin PNRR "GC-LIFES. Grounded cities. Liveability, Foundational Economy and urban Space of cities in the middle".

	<p>Dal 2023 è componente della Commissione giudicatrice Assegno Prin 2022 "GEography and Social Inequality in Italy Project - GESI".</p> <p>Nel 2017 e 2018 è stata componente supplente della professoressa Barbara Poggio (Università di Trento) nelle attività del Consiglio del Family Audit (Delibera della Giunta della Provincia autonoma di Trento, n. 991 di data 23 giugno 2017). Nel 2012-2013 è stata rappresentante degli/le assegnisti/e di ricerca nel Consiglio di Dipartimento. Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento.</p>
--	--

GIUDIZIO COMPLESSIVO

<p>Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica di Rossella Bozzon. La Commissione valuta l'attività didattica della candidata di livello ottimo, apprezzabile sul piano del volume, del tutto congruente con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, svolta con continuità e con una importante componente di didattica in inglese. Il profilo scientifico della candidata è eccellente, come indica la proficua partecipazione a numerose attività di ricerca, alcune delle quali di impatto internazionale e con ruoli di responsabilità. La produzione scientifica complessiva dimostra continuità e risulta di ottimo livello dal punto di vista della consistenza, dell'intensità e del prestigio delle sedi editoriali. Le pubblicazioni scientifiche conferite per questa procedura mostrano l'esistenza di un programma di ricerca definito con la presenza di analisi empiriche di qualità, soprattutto dal punto di vista dell'analisi quantitativa, anche se non mancano contributi caratterizzati dall'applicazione di mix methods. La cornice teorica della produzione scientifica della candidata è altrettanto solida e non priva di spunti originali e si segnala per la capacità di contribuire al dibattito anche a livello internazionale. Il curriculum della candidata mostra un livello di impegno in attività di servizio, istituzionali, organizzative buono.</p>
--

CANDIDATO DAVIDE CARBONAI

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Attività didattica frontale: Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p>	<p>L'attività didattica del candidato è consistente, intensa, continua a partire dall'a.a. 2004-05 e congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando.</p> <p>Con particolare riferimento agli ultimi 5 anni, il candidato ha svolto con continuità attività didattica anche presso corsi di dottorato, all'interno di varie università del Brasile: 2019:</p>

“Políticas públicas”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Avaliação de políticas públicas I”, 30 ore, Mestrado em Políticas públicas, Universidade federal do Pampa, Campus de São Borja. ; “Sviluppo locale”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre.; “Políticas públicas”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Sviluppo locale”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre.

2020:

“Relações industriais”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 30 ore, Dottorato in Administração; “Avaliação de políticas públicas I”, 30 ore, Mestrado em Políticas públicas, Universidade federal do Pampa, Campus de São Borja. 22; “Políticas públicas”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Sviluppo locale”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Políticas públicas”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Sviluppo locale”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre. “Relações industriais”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Dottorato in Scienze politiche.

2021:

“Políticas públicas”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Sviluppo locale”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Políticas públicas”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Sviluppo locale”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre;

2022:

“Políticas públicas”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre.; “Sviluppo locale”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Políticas públicas”,

	<p>Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Relações industriais”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 30 ore, Dottorato in Scienze politiche;</p> <p>2023: “Relações industriais”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 30 ore, Dottorato in Administração; “Políticas públicas”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Políticas públicas”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Sviluppo locale”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “European social policy”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Dottorato in Scienze politiche; Sociologia econômica”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Dottorato in Administração.</p> <p>2024 “Políticas públicas”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre; “Sviluppo locale”, Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 60 ore, Corso di Laurea in Administração pública, Porto Alegre.</p>
<p>Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti: Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p>	<p>Il candidato ha svolto con continuità un'intensa attività didattica integrativa (supervisor di tesi laurea, “mestrado”, dottorato). I temi principali si riferiscono alle relazioni industriali, alla politica migratoria, all'organizzazione della produzione.</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti: a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;</p>	<p>Il candidato è Professore Associato presso il Departamento de Ciências administrativas da Universidade Federal do Rio Grande do Sul.</p> <p>Per quanto riguarda la partecipazione a gruppi di ricerca internazionali, dai documenti presentati si evincono due esperienze:</p>

<p>b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p>	<p>Processos Participativos na Gestão Pública Labpoliter - Laboratório de Políticas Públicas e territórios fronteiriços In riferimento alla direzione di gruppi di ricerca internazionali si segnalano: Sociologia do trabalho In riferimento alla partecipazione a comitati editoriali di riviste: Partecipazione Comitato scientifico di "Temi dello sviluppo locale", collana peer reviewed FrancoAngeli, 01/05/2017-oggi; "Computational Social Science" Direzione: Mara Maretti (Università degli Studi di Chieti-Pescara), Lara Fontanella (Università degli Studi di Chieti-Pescara); "Latin American data in science", sezione delle "scienze umane" (Ciências Humanas); Rivista "Missões: Revista de Ciências Humanas e Sociais" dal 01/07/2018. Universidade Federal do Pampa, campus São Borja. Per quanto riguarda premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: Young Researchers' Prize, POLIS (2006) Assegnato da rivista «Polis» Prêmio Astor Roca de Barcellos (2017) Assegnato da Câmara Especial de Ensino - CEEnsino do CRA-RS In riferimento a premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca si segnalano: Young Researchers' Prize, POLIS (2006) Assegnato da rivista «Polis» (Quadrimestrale di ricerche e studi su società e politica in Italia) per CARBONAI D (2006). Legami personali tra membri dei consigli di amministrazione nel sistema assicurativo italiano. Un'analisi dei reticoli. POLIS, vol. 2, p. 101-114. Prêmio Astor Roca de Barcellos (2017) Assegnato da Câmara Especial de Ensino - CEEnsino do CRA-RS</p> <p>In riferimento alla partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale, il candidato ha partecipato a 16 convegni.</p>
<p>Produzione scientifica complessiva: È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa,</p>	<p>La produzione scientifica del candidato è molto consistente, intensa e continuativa. Il candidato ha al suo attivo circa 80 pubblicazioni tra</p>

fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.	articoli in rivista, capitoli di libri, monografie, working papers e rapporti di ricerca.
--	---

Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica	<p>Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione: La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione. <p>La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.</p>
1. Coletto D, Carbonai D (2023). What does it mean to have a dirty and informal job? The case of waste pickers in the Rio Grande do Sul, Brazil. SUSTAINABILITY, 15, p. 1-16	L'articolo co-autorato si sofferma sui "dirty workers" che operano nell'economia informale. Basandosi su uno studio qualitativo condotto tra il 2019 e il 2022 sui raccoglitori di rifiuti nello stato di Rio Grande do Sul (Brasile), questo articolo mira a capire se e come le condizioni informali interagiscono con gli aspetti simbolici e materiali del lavoro sporco (dirty job). L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e tratta un tema rilevante. Contribuisce alla letteratura di riferimento in modo originale e innovativo ed è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile nel testo.
2. R Carbonai D, Checchi Marco, Lentz Junior Luiz. (2023). Resistant recycling and recycling (r-)existences: self-organizing collective subjectivations of waste pickers in Rio Grande Do Sul, Brazil. ENVIRONMENT AND PLANNING. C, POLITICS AND SPACE, Vol. 41(4) p. 808-825	L'articolo co-autorato esamina i collettivi auto-organizzati di catadores (raccoglitori di rifiuti) nel Rio Grande do Sul, in Brasile. Questa ricerca combina dati provenienti da 497 comuni del Rio Grande do Sul con una serie di interviste e osservazioni etnografiche. L'emergere di collettivi auto-organizzati di catadores mostra l'affermazione di pratiche creative e trasformative che resistono attivamente alla precarietà. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e tratta un tema rilevante. Contribuisce in modo originale e innovativo alla letteratura di riferimento ed

	<p>è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato non è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>3 Maique Berlote Martins, Carbonai D (2022). Entre o vínculo e o distanciamento: desafios na atuação de Agentes Comunitárias de Saúde. REVISTA BRASILEIRA DE CIÊNCIAS SOCIAIS, vol. 37, nº 110, p. 1-17.</p>	<p>L'articolo co-autorato analizza il lavoro degli operatori sanitari di comunità, intesi quali street-level bureaucrats, nell'attuazione dell'assistenza sanitaria primaria. L'articolo si propone di analizzare la configurazione delle interazioni degli operatori sanitari di comunità nell'implementazione dell'assistenza sanitaria primaria. È stata condotta un'etnografia nella città di Porto Alegre. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e tratta un tema rilevante. Contribuisce alla letteratura di riferimento ed è pubblicato su una rivista con diffusione prevalentemente nazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato non è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>4. Cabonai D. (2022), Farmworkers, unions and patrões in Southern Agricultural Brazil. SOCIOLOGIA DEL LAVORO, 164, p.211-230.</p>	<p>Questo articolo si sofferma sulle relazioni industriali nelle zone rurali del Rio Grande do Sul e illustra attraverso dati qualitativi l'interconnessione di tre temi principali: le condizioni di lavoro rurali; l'organizzazione sindacale rurale; la specificità della contrattazione collettiva nel settore rurale. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante in modo originale. E' pubblicato su una rivista di riferimento della disciplina nel contesto nazionale.</p>
<p>5. Carbonai D (2022). Rural Workers, Sindicatos and Collective Bargaining in Rio Grande do Sul, Palgrave Macmillan, p. 1-95</p>	<p>Questa monografia si concentra sul tema della contrattazione collettiva nello stato brasiliano del Rio Grande do Sul. Sono presentati i risultati di una ricerca che ha adottato metodi qualitativi e quantitativi. Il volume è congruente con il settore scientifico disciplinare e tratta un tema rilevante. Presenta profili elevati di originalità e innovatività rispetto alla letteratura di riferimento. E' pubblicato presso una sede editoriale con ottima diffusione internazionale.</p>
<p>6. Carbonai D, BAUM J. V., Camiz S (2020). Gestão municipal de resíduos e ambiente institucional no Rio Grande do Sul . EURE-REVISTA LATINOAMERICANA DE ESTUDIOS URBANO REGIONALES, vol. 46, p. 139-153.</p>	<p>Questo articolo co-autorato esplora le corrispondenze tra ambiente istituzionale comunale (i principali fattori socioeconomici, politici e culturali) e la gestione dei rifiuti urbani (nello specifico, la presenza di un Piano di gestione integrata dei rifiuti solidi). L'articolo presenta un'analisi della presenza di questi piani nelle mesoregioni del Rio Grande do Sul. L'articolo si basa su un'analisi delle corrispondenze multiple e fornisce una panoramica della gestione dei rifiuti urbani nel contesto istituzionale. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare. Presenta profili buoni di originalità e innovatività rispetto alla letteratura di riferimento. E' pubblicato presso una rivista con diffusione prevalentemente nazionale.</p>
<p>7. Carbonai D., (2019). Labor Reform in Brazil, Politics, and Sindicatos: Notes on the General Strikes of 2017, JOURNAL OF POLITICS IN LATIN AMERICA, vol. 11, p 231–245.</p>	<p>L'articolo si sofferma sulla riforma del mercato del lavoro in Brasile del 2017 e sulle strategie di reazione del sindacato. L'analisi basata su una survey e una serie di interviste non strutturate con leader sindacali, ha cercato di stabilire una base empirica da cui trarre ipotesi sul modello di sindacato brasiliano e sulla sua evoluzione.</p>

	L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e tratta un tema rilevante. E' originale e innovativo rispetto alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale.
8. Carbonai D, Gugliano AA, Camiz S (2017). The state participatory budgeting in Rio Grande do Sul: Some evidences from the Pampas. PARTECIPAZIONE E CONFLITTO, vol. 10, p. 8-24.	L'articolo presenta i principali risultati di un'indagine sul comportamento di voto in occasione del Bilancio Partecipativo dello Stato di Rio Grande do Sul (Brasile). La ricerca, che adotta un metodo quantitativo, si basa su un campione di 389 intervistati, tutti residenti a San Borja, città al confine occidentale del Rio Grande do Sul e si propone di affrontare il tema della partecipazione e del voto nella Consulta popolare, considerando il suo ruolo di inclusione sociale e di promozione della partecipazione politica. L'articolo è solo in parte congruente con il settore scientifico disciplinare. E' pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale.
9. Carbonai D., Ricardo Herbert Jones (2018), Humanização do nascimento em Porto Alegre: narrativa de práticas obstétricas, CAHIERS DES AMÉRIQUES LATINES, p. 97-112.	Articolo co-autorato in lingua portoghese che si sofferma sul sistema sanitario brasiliano e il modello di assistenza al parto. Si afferma che tale modello sia la combinazione di elementi presenti nei modelli di welfare socialdemocratico e liberale, con un sistema pubblico che serve la maggior parte della popolazione, con risorse limitate e ridotte nel tempo, e un sistema privato, che serve circa un quarto dei brasiliani, generalmente attraverso un piano sanitario privato secondo una logica di mercato. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare. La sede editoriale è di tipo nazionale.
10. Carbonai D (2009). Valutare il networking. Note di studio sul partenariato sociale. RASSEGNA ITALIANA DI VALUTAZIONE, vol. 43, p. 15-26	L'articolo si concentra sulle pratiche di partenariato che si definiscono nell'insieme delle relazioni che intercorrono tra attori sociali, nella condivisione di strategie di governance e nella collaborazione all'interno di uno o più gruppi di lavoro. E' analizzata l'attività di networking e la sua valutazione. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare. La sede editoriale è di tipo nazionale.
11. Carbonai D (2019). Board interlocking network in the Brazilian stock market. A hypothesis on the conflicting manager, JOURNAL OF GOVERNANCE AND REGULATION, vol. 8, p. 75-81.	L'articolo si concentra sulla legge brasiliana che stabilisce una serie di disposizioni in materia di difesa della concorrenza, di solito con un effetto dissuasivo sulle prestazioni conflittuali del multi-company manager. Tuttavia, la ricerca mette in evidenza che pratiche come gli interlocking directorates sono molto diffuse, soprattutto nel mercato azionario ed esplora questo tema analizzando una rete di 347 società brasiliane quotate in borsa. L'articolo avanza un'ipotesi sull'efficacia della legislazione antitrust brasiliana. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare ed affronta un tema rilevante in modo originale. La sede editoriale è di interesse soprattutto per le discipline economiche e manageriali.

12. Carbonai D, Martins M (2021). ATENÇÃO PRIMÁRIA À SAÚDE: A TRAJETÓRIA BRASILEIRA E O CONTEXTO LOCAL EM PORTO ALEGRE (RS). READ, p. 725-748.	L'articolo co-autorato si propone di analizzare la traiettoria della politica di assistenza sanitaria primaria in Brasile e di comprendere il contesto locale nella città di Porto Alegre. Sulla base di uno studio qualitativo, sono stati analizzati i documenti ufficiali e come fonte di dati è stato consultato il Piano sanitario comunale 2018-2021 e il Rapporto annuale di gestione 2020. L'articolo è parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare. La sede editoriale è di interesse soprattutto nazionale.
--	---

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.	Dai documenti presentati non si evincono attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Sulla base degli elementi evidenziati, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica di Davide Carbonai. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi e la didattica integrativa e di servizio agli studenti sono molto buone quanto a volume e continuità. Per quanto riguarda l'attività di ricerca, il candidato ha esperienza di coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca soprattutto brasiliani. Fa parte di vari comitati editoriali di riviste. La produzione scientifica è consistente, intensa, rilevante e continuativa nel tempo. Presenta vari elementi di originalità e innovatività. La collocazione editoriale è mediamente buona. Nel complesso la commissione valuta come molto buona l'attività didattica e l'attività di ricerca. Il livello delle pubblicazioni presentate è molto buono.
--

CANDIDATA FRANCESCA COIN

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Attività didattica frontale: Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.	L'attività didattica della candidata è consistente, continua e congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Con particolare riferimento agli ultimi cinque anni, la candidata ha svolto le seguenti attività didattiche: Post-Graduate:

	<p>2021-22: Capitalism and Crisis. Assieme a Bev Skeggs. M.A. Program in Sociologia. Lancaster University (30 ore); 2020-21: Capitalism and Crisis. Assieme a Bev Skeggs. M.A. Program in Sociologia. Lancaster University (30 ore); 2020-21: Dissertation Module. M.A. Program in Sociologia, Social Research and Environment Culture and Society. Lancaster University (30 ore); 2019-20: Dissertation Module. M.A. Program in Sociologia, Social Research and Environment Culture and Society. Lancaster University (30 ore); 2018-19: Neoliberal Policies, M.A. Program in International Relations, Università Cà Foscari Venezia (36 ore); 2018-19: Global Social Movements, M.A. Program in International Relations, Università Cà Foscari Venezia (36 ore)</p> <p>Undergraduate:</p> <p>2023-24: Il mondo del lavoro, UG Module, Supsi (36 ore); 2023-24: Migrazioni, UG Module, Supsi (36 ore); 2021-22: Living with Capitalism. UG module. B.A. Program in Sociologia, Lancaster University (30 ore); 2021-22: Sociological Thought for our times, UG module. Assieme a Dr. Stanley Blue. UG Program in Sociologia, Lancaster University. (60 ore); 2020-21: Living with Capitalism. UG module. B.A. Program in Sociologia, Lancaster University (30 ore); 2020-21: Sociological Thought for our times, UG module. Assieme a Dr. Nicola Spurling. UG Program in Sociologia, Lancaster University. (60 ore); 2019-20: Living with Capitalism. UG module. B.A. Program in Sociologia, Lancaster University (30 ore); 2019-20: Sociological Thought for our times, UG module. Assieme a Dr. Nicola Spurling. UG Program in Sociologia, Lancaster University (60 ore)</p>
<p>Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti: Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p>	<p>La candidata ha seguito una tesi di dottorato e svolge attualmente il ruolo di supervisione in un'altra tesi. Dal 2008 al 2024 la candidata dichiara di avere seguito un centinaio di tesi M.A. in svariate aree tematiche.</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:</p> <p>a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;</p> <p>b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p>	<p>La candidata è docente-ricercatrice presso il Centro competenze lavoro, welfare e società DEASS, Centro competenze lavoro, welfare e società, SUPSI, scuola universitaria professionale della Svizzera italiana.</p> <p>La candidata dichiara le seguenti attività di research leadership (direzione di ricerca):</p> <p>2023 in corso: the new values of labour, network di ricerca internazionale sulla labour culture.</p> <p>2020-2024: Race and Political economy group, Università di Lancaster</p> <p>2017 ad oggi: Committee for the Abolition of Illegitimate Debt, CADTM Italy (sezione nazionale);</p> <p>2018-2020 Principal Investigator di un progetto triennale: The Nature of Money And Its Social Perception In Times Of Crisis, Humanities and Social Change International Foundation.</p> <p>2010-2014, co-organizzatrice, rete nazionale di ricerca su "la precarietà accademica in Italia" (academic precarity in Italy).</p> <p>Per quanto riguarda la partecipazione a reti di ricerca e progetti collaborativi:</p> <p>2018-2020 IT e il futuro del lavoro: democrazia vs. tecnocrazia nei luoghi di lavoro, coordinato da Vladi Finotto, Humanities and Social Change International Foundation.</p> <p>2018-2020 Rights up. The right to the city and the ambivalence of tourism: a comparative approach to media discourses and social movements' dissent in Venice, Amsterdam and Barcelona. Horizon</p> <p>2020 Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowship, Principal Investigator Alexander ARAYA LÓPEZ.</p> <p>2012-2014 Ricercarsi. Precarietà accademica in Italia, con Orazio Giancola, Francesco Vitucci, Emanuele Toscano. Sindactò FLC-CGIL.</p> <p>La candidata fa parte dei seguenti comitati editoriali: Welfare e Ergonomia, Franco Angeli; Sociological Inquiry, Wiley Online Library; Culture del lavoro, Edizioni Ca' Foscari; Co-direttrice (con Sara Farris, Goldsmiths University) della serie "Feminista", edizioni Alegre (da Maggio 2024).</p>

	<p>Fa parte dei seguenti comitati editoriali di riviste: Welfare e Ergonomia; Sociological Inquiry, Wiley Online Library; Culture del lavoro, Edizioni Ca' Foscari.</p> <p>La candidata ha al suo attivo a partire dal 2003 la partecipazione in qualità di relatrice a circa 40 congressi e convegni di interesse nazionale internazionale.</p>
<p>Produzione scientifica complessiva: È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>La candidata ha al suo attivo una intensa e continuativa produzione scientifica caratterizzata da monografie, curatele, circa 20 articoli in riviste che prevedono il referaggio fra pari, circa 20 capitoli all'interno di libri, Research Reports and Policy Document.</p>

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione: La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione. La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.</p>
<p>1 F. Coin (2023), Le grandi dimissioni. Il nuovo rifiuto del lavoro e il tempo di riprenderci la vita, Torino, Einaudi, p. 1-288.</p>	<p>Questo volume si incentra sul fenomeno denominato "Le Grandi dimissioni", ossia le dimissioni dal lavoro successive alla pandemia da Covid 19 e lo inquadra a livello internazionale. In particolare il focus dell'analisi mette in relazione le dimissioni volontarie con il deterioramento progressivo delle condizioni di lavoro e con gli effetti del ri-orientamento delle scelte individuali. Il volume adotta un frame teorico che sviluppa una critica globale alle attuali condizioni generali del mondo del lavoro con particolare riferimento al lavoro povero. Il tema trattato è rilevante e congruente con il settore scientifico disciplinare. Contribuisce alla letteratura di riferimento. La sede editoriale è nazionale, ma sono previste traduzioni del testo in altre lingue.</p>

<p>2. F. Coin (2018), Keep the Union at Bay. Anti-Union Practices in US Agriculture and the Long Fight for Migrant Farm-Labor Representation, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, p. 1-161.</p>	<p>Il volume mette in luce come negli Stati Uniti i lavoratori agricoli siano esclusi dalla definizione di standard di riferimento per le condizioni di lavoro che garantiscano i diritti fondamentali. La ricerca esplora il modo in cui i braccianti agricoli migranti della Carolina del Nord hanno risposto alle loro condizioni di lavoro con una campagna che è culminata nell'ottenimento del primo contratto di lavoro per i lavoratori ospiti nella storia degli Stati Uniti. Il volume si basa su una ricerca etnografica. La monografia è congruente con il settore scientifico disciplinare. Tratta un tema rilevante contribuendo in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su sede editoriale a prevalente diffusione nazionale.</p>
<p>3. F. Coin (2006), Il produttore consumato. Saggio sul malessere dei lavoratori contemporanei. Venezia. Il Poligrafo, p. 1-301.</p>	<p>Questo volume indaga il tema del malessere dei lavoratori nel mondo d'oggi. Si tratta di uno studio del disagio contemporaneo dentro e fuori i luoghi di lavoro. Ci si sofferma in modo particolare sul crescente ricorso dei lavoratori alle sostanze psicotrope, quale risposta illusoria alle difficoltà e alle sofferenze che la vita quotidiana comporta. Il volume propone una tesi di grande interesse che non è tuttavia completamente sostenuta da una solida base empirica. Nonostante questi limiti la monografia è congruente con il settore scientifico disciplinare e tratta un tema rilevante. E' pubblicato su sede editoriale a diffusione nazionale.</p>
<p>4. F. Coin (2018), When love becomes self-abuse. Gendered perspectives on unpaid labour in academia, in Kinneret Lahad and Yvette Taylor (eds.), Feeling Academic in the Neoliberal University: Feminist Flights, Fights and Failures. London: PALGRAVE MACMILLIAN PRESS, pp. 301-320.</p>	<p>Questo capitolo riflette sul ruolo dell'amore nel lavoro accademico. Esamina l'amore come risorsa emotiva in grado di trasformare il lavoro in "un fine assoluto in sé, una vocazione" compatibile con un regime di lavoro insicuro. Attingendo a dati raccolti nel corso di una survey online somministrata a 1864 accademici e a 20 interviste in profondità, questo capitolo racconta le storie degli accademici precari in Italia. Il tema trattato è congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato in una sede editoriale a ottima diffusione internazionale.</p>
<p>5. F. Coin (2019). Come la rivoluzione digitale sia riuscita a distrarci da tutto, anche dal nostro sfruttamento, in The Game Unplugged. Roma: Einaudi, pp. 253-273.</p>	<p>Questo capitolo si sofferma sulle forme di dipendenza da sostanze nell'industria digitale. In particolare rivolge la propria attenzione alla Silicon Valley e cerca di evidenziare il disagio psichico dei managers. Secondo l'autrice ciò ha a che fare da un lato con lo stretto legame che sussiste sin da principio tra la finanza e il digitale e dall'altro con la straordinaria concorrenza che regola il mercato dell'attenzione che porta a manipolare la propria soglia dell'attenzione per non fallire. Questo capitolo, di carattere divulgativo, è congruente con il settore scientifico disciplinare e tratta un tema significativo. E' pubblicato su sede editoriale a prevalente diffusione nazionale.</p>
<p>6. F. Coin (2017), On Quitting in EPHEMERA. JOURNAL OF THEORY AND POLITICS IN ORGANISATION, vol. 17/3, p. 235-249.</p>	<p>L'articolo si sofferma sull'apparente crescita della della "quit lit", ossia una letteratura che descrive le ragioni per cui gli studiosi - con o senza cattedra - lasciano il mondo accademico. L'autrice riconduce tale fenomeno all'impatto della riorganizzazione del mondo accademico in senso neoliberale e la sua influenza sulla soggettività intrappolata in una rete di aspettative conflittuali e contrastanti. Il fenomeno viene interpretato come atto di ribellione volto ad abdicare alla razionalità competitiva del mondo accademico neoliberale e ad abbracciare</p>

	valori e principi diversi. L'articolo a carattere teorico, è congruente con il settore scientifico disciplinare e tratta un tema di rilievo. E' pubblicato su sede editoriale a media diffusione all'interno della comunità scientifica.
7. F. Coin (2018), Inadeguatezza del digital academic in RIVISTA TRIMESTRALE DI SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE, vol. 1, p. 1-23.	L'articolo si sofferma sulla ricerca accademica e sulla rivoluzione digitale. Traendo spunto dal lavoro di Deborah Lupton, Inger Mewburn e Pat Thomson, l'articolo guarda al digital self dell'accademico contemporaneo. Le piattaforme digitali trasformano l'accademico in un individuo digitale la cui performance è costantemente monitorata sino a scoprirlo prigioniero di una crescente "dataveillance". Il tema trattato è congruente con il settore scientifico disciplinare. E' pubblicato in una sede editoriale di riferimento nazionale per gli studi di scienza dell'amministrazione.
8. F. Coin, M. Marrone (2018), Ambivalence. Luci e ombre del lavoro digitale, in Economia e Società Regionale, vol. 17/1, pp. 25-35.	In questo articolo co-autorato, la candidata si concentra sull'economia digitale e sulla tendenza recente a interpretare la rete come un apparato di cattura distopico, a differenza delle speranze che le venivano associate. E' sottolineato il ruolo ambivalente svolto dall'automazione. Il tema trattato è congruente con il settore scientifico disciplinare, è pubblicato in una sede editoriale a media diffusione nazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata non è evincibile da dichiarazione.
9. F. Coin (2019), Your Data or Your Life. On demonetisation, cashlessness and digital panopticon in India, Sociologia del Lavoro, 154, p. 44-60.	Questo articolo si concentra sulle transazioni senza contanti in India. Basandosi sulla definizione di shock economy di Naomi Klein, sostiene che la demonetizzazione in India può essere considerata una terapia d'urto volta a facilitare il perseguimento di un'agenda pro-corporate. In un'economia basata sul contante come quella indiana, la demonetizzazione ha creato uno stato di shock che ha costretto ampi settori della popolazione ad adattarsi alle transazioni digitali, in un processo che ha minato le attività informali e ha usato la paura come leva per portare avanti un'agenda di cui hanno beneficiato in larga misura le grandi società di carte di credito, il settore informatico e le fintech. Il tema trattato è congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce alla letteratura di riferimento. E' pubblicato in una sede editoriale di riferimento nazionale.
10. F. Coin (2010), Organizing Labour in a Right-to-Work State, in C. Lippard and Charles Gallagher (eds.), 2010, Being Brown in Dixie. Race, Ethnicity, and Latino Immigration in the New South. Lynne Rienner Publisher, pp. 237-260.	Il capitolo si sofferma sull'industrializzazione dell'agricoltura e la sua integrazione in un'economia mondiale capitalista. Si evidenzia come dalla liberalizzazione del commercio agricolo, l'agrobusiness statunitense ha acquisito un monopolio di fatto sul finanziamento dell'agricoltura e sulla produzione, il trasporto, la vendita all'ingrosso e la distribuzione di prodotti. L'articolo enfatizza come tale processo abbia accelerato l'impoverimento dei lavoratori agricoli. Il tema trattato è rilevante e congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce alla letteratura di riferimento. E' pubblicato in una sede editoriale indipendente degli Stati Uniti.
11. F. Coin (2017), La fine del lavoro pagato, in F. Coin (ed.), Salari Rubati, Ombre Corte, p. 7-30.	Questo capitolo rappresenta l'introduzione a un volume curato dalla candidata in cui si presentano i contenuti, ovvero in larga sintesi una "tassonomia" delle forme di lavoro non

	pagato. Il tema trattato è congruente con il settore scientifico disciplinare. E' pubblicato in una sede editoriale a media diffusione nazionale.
12. F. Coin (2004), Introduzione. Gli immigrati, il lavoro, la casa: tra segregazione e mobilitazione. in F. Coin (ed.), Gli immigrati, il lavoro, la casa: tra segregazione e mobilitazione, Milano, FRANCO ANGELI, p. 9-39.	Il capitolo rappresenta l'introduzione a un volume curato dalla candidata che si incentra sui processi migratori e le politiche migratorie, sul disagio abitativo degli immigrati e le politiche abitative. Offre un quadro dei processi in atto e si sofferma sul caso degli Stati Uniti e dell'Italia. Il tema trattato è congruente con il settore scientifico disciplinare. E' pubblicato in una sede editoriale di carattere nazionale.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.	La candidata è membro dal 2019 del Comitato per l'audit della qualità presso il Centro di competenza sul benessere del lavoro e la società, presso la Supsi (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana). Inoltre, nel periodo 2019-2022, ha diretto il programma MA in Sociologia e Ricerca sociale, Dipartimento di Sociologia, Università di Lancaster; nel periodo 2018-2019, è stata vicedirettrice del programma MA in Relazioni internazionali, Università Ca' Foscari di Venezia; negli anni 2015-2019, ha fatto parte del Faculty Board presso il Collegio Internazionale per studenti di eccellenza, Università Ca' Foscari. Collabora con Internazionale, Repubblica, Il Sole 24 Ore.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica di Francesca Coin. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi e l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti sono buoni quanto a volume e continuità. Per quanto riguarda l'attività di ricerca, la candidata presenta un profilo internazionalizzato e ha esperienza di coordinamento e partecipazione a progetti nazionali e internazionali, oltre che a comitati editoriali di riviste. La produzione scientifica è consistente, intensa e continuativa nel tempo. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica si caratterizzano per un adeguato livello di originalità e rilevanza. Non sempre l'apparato empirico adottato nelle opere sottoposte a valutazione è all'altezza delle premesse teoriche. La collocazione editoriale è mediamente buona. L'impegno istituzionale della candidata è buono. Nel complesso la commissione valuta come buona l'attività didattica e di ricerca. Il livello delle pubblicazioni presentate è mediamente buono.

CANDIDATO DIMITRIADIS IRAKLIS

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Attività didattica frontale: Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p>	<p>L'attività didattica del candidato è abbastanza intensa e continua. E' congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Si caratterizza per incarichi di tutorato e di insegnamento.</p> <p>Con particolare riferimento agli ultimi 5 anni il candidato ha svolto la seguente attività didattica: Anno accademico 2023-24: "Economic Sociology: Migrants in the labour market" – Corso del PhD Programme in "Political Science and Sociology", del PhD Programme in "Transnational Governance", e del Master Programme in "Political and Social Sciences" (15 ore), Scuola Normale Superiore; Lezione su Invito (2 ore): "Migranti fra risorse individuali, famiglie e identità" - Insegnamento di 'Sistemi lavorativi e migrazioni' - Corso di laurea magistrale in Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni (titolare prof. Devi Sacchetto) Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA) – Università degli Studi di Padova</p> <p>Anno accademico 2022-23: Professore a contratto: Welfare & Immigration (54 ore) - Corso di Laurea Triennale in Servizio Sociale – SPS/09 Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca; Lezione su Invito (2 ore): "Gli immigrati nel settore delle costruzioni: fra risorse individuali, famiglie e identità" - Sessione: Immigrati e mercato del lavoro in Italia: un'integrazione subalterna permanente? Scuola Estiva di Sociologia delle Migrazioni 2023 – Centro Studi Medi (Italia); Incarico di insegnamento (9 ore): Workshop on the analysis of qualitative data in social sciences with the use of the software Nvivo "Analyzing Qualitative Data in NVivo" PHD in International and Diplomatic Studies and International Economic Relations, Faculty of International Relations, Prague University of Economics and Business (Repubblica Ceca); Incarico di insegnamento (2 ore): "Introduction to qualitative data analysis software: conducting research in International Business, economic Relations and Diplomacy"</p>

PHD in International and Diplomatic Studies and International Economic Relations, Faculty of International Relations, Prague University of Economics and Business (Repubblica Ceca)

2019: Incarico di insegnamento (2 ore): Uno sguardo all'integrazione: quali modelli e quali sfide? Corso della Winter School - Diploma Affari Europei, Immigrazione ed Europa: oltre la lente dell'emergenza - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI (Italia)

In qualità di tutor:

- Da 1/10/2023 a 06/03/2024 (a/a 2023-24)

Incarico di tutorato: Sociologia dello Sviluppo, Corso di Laurea Triennale in Sociologia Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ore di didattica frontale: 5 ore

- Da 01/3/2023 a 30/09/2023 (a/a 2022-23)

Incarico di tutorato: Sviluppo e Organizzazioni, Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Organizzazione Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ore di didattica frontale: 10 ore

- Da 1/10/2022 a 30/9/2023 (a/a 2022-23)

Incarico di tutorato: Sociologia dello Sviluppo, Corso di Laurea Triennale in Sociologia Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ore di didattica frontale: 9 ore

- Da 01/10/2021 a 30/09/2022 (a/a 2021-22)

Incarico di tutorato: Sviluppo e Organizzazioni, Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Organizzazione Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca (Italia). Ore di didattica frontale: 8 ore -

- Da 18/10/2021 a 30/9/2022 (a/a 2021-22)

Incarico di tutorato: Sociologia dello Sviluppo, Corso di Laurea Triennale in Sociologia Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ore di didattica frontale: 6 ore

Incarico di tutorato: Sviluppo e Organizzazioni, Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Organizzazione Dipartimento di Sociologia e

	<p>Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ore di didattica frontale: 7 ore - Da 12/10/2020 a 30/09/2021 (a/a 2020-21) Incarico di tutorato: Sociologia dello Sviluppo, Corso di Laurea Triennale in Sociologia Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ore di didattica frontale: 8 ore - Da 18/12/2019 a 30/09/2020 (a/a 2019-20) Incarico di tutorato: Sviluppo e Organizzazioni, Corso di Laurea Triennale in Scienze dell’Organizzazione Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ore di didattica frontale: 4 ore - Da 14/10/2019 a 30/09/2020 (a/a 2019-20) Incarico di tutorato: Sociologia dello Sviluppo, Corso di Laurea Triennale in Sociologia Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ore di didattica frontale: 4 ore. - Da 17/12/2018 a 30/09/2019 (a/a 2018-19) Incarico di tutorato: Sviluppo e Organizzazioni, Corso di Laurea Triennale in Scienze dell’Organizzazione Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ore di didattica frontale: 4 ore - - Da 11/10/2018 a 30/09/2019 (a/a 2018-19) Incarico di tutorato: Sociologia dello Sviluppo, Corso di Laurea Triennale in Sociologia Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ore di didattica frontale: 6 ore.</p>
<p>Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti: Ai fini della valutazione dell’attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p>	<p>Nell’anno accademico 2022-2023, il candidato è stato relatore di una tesi di laurea nel Corso di Laurea Triennale in Sociologia, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano-Bicocca. Nell’anno accademico 2021-2022, il candidato è stato co-relatore di una tesi di laurea al Corso di Laurea Triennale in Sociologia, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano-Bicocca.</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:</p> <p>a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;</p> <p>b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p>	<p>Il candidato è attualmente Ricercatore a tempo determinato (Rtda) – SPS/09 presso la Scuola Normale Superiore.</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, si segnalano:</p> <p>Da 31/1/2024 a oggi Esperto per attività di supporto specialistico - Progetto INLAV Lombardia.</p> <p>Da 30/8/2023 a 15/3/2024 Attività di ricerca come Esperto - Fee-based Expert contract Joint Research Centre, European Commission (Committente) Progetto: "Multilevel management of irregular migration and return in the EU: new insights and data" (MultlrregData)</p> <p>Da 1/10/2022 a 31/01/2024 Assegnista di Ricerca di tipo A Senior ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, SPS09 Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università degli Studi di Milano Bicocca. Il progetto è volto a descrivere e analizzare i cambiamenti in termini di pratiche sociali, significati e confini dell'economia informale legati alla diffusione della platform economy.</p> <p>Periodo di congedo parentale: 10/07/2023-28/07/2023</p> <p>Da 1/6/2019 a 30/09/2022 Assegnista di Ricerca nell'ambito del progetto "MAGYC: Migration Governance and Asylum Crisis", EU Horizon 2020 Research and Innovation programme under grant agreement No. 822806 (ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010) Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università degli Studi di Milano</p> <p>Da 1/8/2019 a 31/12/2019 Attività di ricerca nell'ambito del progetto "DimiCome – Diversity Management e Integrazione. Le competenze dei Migranti nel mercato del lavoro", Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI (2014-2020) – Contratto di collaborazione coordinata e continuativa Fondazione ISMU – Iniziative e Studi sulla Multietnicità (Committente)</p> <p>Da 15/10/2018 a 31/05/2019 Assegnista di Ricerca nell'ambito del progetto "Processi, Relazioni, Spazio e Tempo: valorizzare il lavoro umano nella transizione all'industria 4.0 - PReST", Fondo Sociale</p>

Europeo Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, Università Ca' Foscari Venezia.

Da 15/9/2017 a 14/3/2018 Attività di ricerca nell'ambito del progetto "Growth, Equal Opportunities, Migration & Markets GEMM", EU Horizon 2020 Research and Innovation programme under grant agreement No 649255 – Borsa di studio per attività di ricerca. Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Da 9/1/2017 a 3/2/2017 Visiting Researcher, WZB Berlin Social Science Center (Germania) - Research Unit: Migration, Integration, Transnationalization.

Da 1/2/2017 a 31/7/2017 Attività di ricerca nell'ambito del progetto "Growth, Equal Opportunities, Migration & Markets GEMM", EU Horizon 2020 Research and Innovation programme under grant agreement No 649255 – Contratto di Collaborazione coordinata e continuative. Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Da 22/9/2016 a 20/12/2016 Visiting Researcher, University of Oxford, COMPAS Centre on Migration, Policy and Society - School of Anthropology and Museum Ethnography.

Per quanto riguarda il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, si segnala:

Edizione 2023 - Premio Giovani Talenti. Vincitore del primo premio del "Premio Giovani Talenti" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca" con il Patrocinio dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

In riferimento alla direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste:

Da 31/8/2022 a oggi Membro dell'Editorial board - Reviewer editor della rivista internazionale *Frontiers in Sociology* per le sezioni "Migration and Society" e "Work, Employment and Organizations".

Da 12/1/2022 a oggi Membro del Comitato Editoriale della Collana "Migrazioni, mobilità sconfinamenti" della casa editrice Edizioni Ca' Foscari.

Da 2/12/2020 a oggi Membro del Comitato di Redazione della rivista scientifica *Mondi Migranti* (Franco Angeli).

	Il candidato ha partecipato a circa 40 congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale ed è stato l'organizzatore di tre sessioni in ambito convegnistico e congressuale.
Produzione scientifica complessiva: È valutata la consistenza complessiva della della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.	La produzione scientifica del candidato è intensa e continuativa e si muove in un arco temporale che va dal 2013 al 2024. Il candidato è autore di più di 20 pubblicazioni e due book reviews. Ha al suo attivo una monografia. Netta prevalenza di articoli su rivista. Ha al suo attivo anche vari Research Reports, Working Papers, Policy and Research Briefs.

Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica	<p>Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione:</p> <p>La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri:</p> <p>a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione;</p> <p>b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando;</p> <p>c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione.</p> <p>La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.</p>
1 DIMITRIADIS, Iraklis (2023). Migrants and Undeclared Employment within the European Construction Sector: Challenging Dichotomous Approaches to Workers' Agency. WORK, EMPLOYMENT AND SOCIETY, vol. 37, p. 1321-1338.	L'articolo è il frutto di una ricerca qualitativa relativa a lavoratori edili di origine albanese residenti in Italia e in Grecia. Analizza i diversi tipi di lavoro sommerso. L'articolo sottolinea che gli interessi reciproci tra lavoratori e datori di lavoro consentono ai costruttori migranti di sfidare e resistere alle normative statali, nonostante l'impatto del lavoro sommerso. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale e innovativo alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale.
2. Dimitriadis, Iraklis (2022). Migrant construction workers in times of crisis: worker agency, (im)mobility practices and masculine identities among Albanians in Southern Europe. p. 1-284, Cham Palgrave Macmillan.	Questa monografia frutto di una ricerca qualitativa svolta mediante interviste, esamina l'agency dei lavoratori edili migranti e le loro abilità tecniche unite alle competenze interpersonali. Il volume da un lato è in contrasto con la tendenza del dibattito pubblico a percepire i lavoratori edili migranti come "non qualificati" in virtù dello status sociale attribuito al mestiere edile, e dall'altro sfida la semplificazione della ricerca sulla migrazione

	<p>che considera i lavoratori edili come "poco qualificati" in virtù di bassi livelli di istruzione e credenziali formali. Il volume è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale e innovativo alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una sede editoriale con ottima diffusione internazionale.</p>
<p>3 Dimitriadis, I, Ambrosini, M (2023). De-Bordering Solidarity: Civil Society Actors Assisting Refused Asylum Seekers in Small Cities. JOURNAL OF REFUGEE STUDIES, vol. 36, p. 430-448</p>	<p>Questo articolo co-autorato analizza attraverso interviste a testimoni qualificati raccolte in due piccole città italiane governate da coalizioni anti-immigrati le attività sviluppate da vari attori della società civile a favore dei richiedenti asilo non espulsi (NDRAS) sviluppando la lente della "solidarietà di confine". Sulla base di questi risultati, l'articolo suggerisce soluzioni per affrontare i problemi legati alla presenza dei NDRAS. L'articolo è solo in parte congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema di interesse per la letteratura di riferimento. L'articolo è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale in relazione a discipline come geography, planning, relazioni internazionali e scienza politica. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>4. Bonizzoni, P., & Dimitriadis, I. (2024). Homeless or refugee? Civil Society Actors and the (un) making of internal borders in an Italian frontier town. Ethnic and Racial Studies, 1-24.</p>	<p>Questo articolo si basa su dati qualitativi relativi agli attori della società civile che forniscono servizi ai migranti senza fissa dimora in una città italiana di frontiera. Identifica due tipi principali di pratiche che possono essere utilizzate per rimodellare i confini interni: de-istituzionalizzare i confini interni attraverso la circolazione di risorse non statali o ampliare o garantire l'accesso dei migranti alle risorse statali attraverso un mix di cooperazione e conflitto con gli attori governativi. L'articolo contribuisce al dibattito sul ruolo degli attori della società civile nel tracciare i confini interni nelle città di frontiera e discute le implicazioni politiche delle azioni degli attori della società civile livello locale e non solo. L'articolo è solo in parte congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema di interesse per la letteratura di riferimento. L'articolo è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>5. Dimitriadis, Iraklis, Ambrosini, Maurizio (2023). Constrained to be (im)mobile? Refugees' and Asylum seekers' practices to integrate in restrictive socio-economic urban contexts in Northern Italy. FRONTIERS IN SOCIOLOGY, vol. 8, p. 1-11.</p>	<p>Questo articolo esamina in modo comparativo le forme di (im)mobilità dei rifugiati e dei richiedenti asilo per far fronte al processo di dispersione, alle politiche migratorie restrittive e alle caratteristiche socio-economiche locali in tre città del Nord Italia. La ricerca si avvale di dati qualitativi e cerca di fare luce sulle forme quotidiane di (im)mobilità dei richiedenti asilo per resistere alle barriere strutturali che limitano le loro opportunità di accesso al lavoro e ai servizi di welfare. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante in modo innovativo e originale. L'articolo è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>6. Dimitriadis, Iraklis (2021). Onward Migration Aspirations and Transnational Practices of Migrant</p>	<p>Questo articolo analizza le aspirazioni dei potenziali migranti e le pratiche transnazionali che vengono attivate per realizzare la ri-migrazione. L'articolo si sofferma sulle aspirazioni</p>

<p>Construction Workers Amidst Economic Crisis: Exploring New Opportunities and Facing Barriers. INTERNATIONAL MIGRATION, vol. 59, p. 128-141.</p>	<p>di migrazione degli albanesi che vivono in Italia e in Grecia e suggerisce che tali aspirazioni sono plasmate dalle aspettative e dalle identità sociali e sono influenzate dai legami transnazionali attraverso lo scambio di informazioni a distanza. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante in modo originale. L'articolo è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale.</p>
<p>7. Dimitriadis, Iraklis (2023). Refugees and asylum seekers in informal and precarious jobs: early labour market insertion from the perspectives of professionals and volunteers. THE INTERNATIONAL JOURNAL OF SOCIOLOGY & SOCIAL POLICY, vol. 43, p. 263-277.</p>	<p>Questo articolo si propone di esplorare l'inserimento dei rifugiati e richiedenti asilo in lavori informali e precari come alternativa ai programmi di integrazione sovvenzionati. L'articolo si basa interviste in profondità con operatori sociali, volontari e altri professionisti che supportano i migranti. L'analisi mostra che l'inserimento dei migranti in lavori informali e il loro rifiuto dei programmi di integrazione possono essere il risultato della necessità di accedere al capitale finanziario per coprire i bisogni attuali e futuri. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante in modo innovativo e originale. L'articolo è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale.</p>
<p>8. Dimitriadis, Iraklis, Quassoli, Fabio (2022). Identity, Belonging and Strategic Citizenship: Considerations About Naturalisation Among Italians and Spaniards Living in the EU. JOURNAL OF INTERNATIONAL MIGRATION AND INTEGRATION, vol. 23, p. 1127-1146,</p>	<p>Questo articolo che si basa su interviste in profondità svolte con italiani e spagnoli che vivono a Londra e Berlino, si propone di rispondere a due domande di ricerca: come valutano i migranti intracomunitari la possibilità di richiedere una nuova cittadinanza europea? Quali sono i significati che attribuiscono alla naturalizzazione e alla cittadinanza? L'articolo è parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione</p>
<p>9. Dimitriadis, Iraklis (2018). "Asking Around": Immigrants' Counterstrategies to Renew Their Residence Permit in Times of Economic Crisis in Italy. JOURNAL OF IMMIGRANT & REFUGEE STUDIES, vol. 16, p. 275-292</p>	<p>In questo articolo che dà conto di una ricerca qualitativa svolta nel settore dell'edilizia, l'autore si sofferma sull'agency dei migranti in un contesto socioeconomico caratterizzato da alti tassi di disoccupazione e da estesi modelli di lavoro informale. Utilizzando un frame teorico che ricorre anche alla teoria della street-level bureaucracy l'autore illustra tre principali strategie per il rinnovo del permesso di soggiorno: (1) l'uso delle reti informali dei migranti per falsificare i rapporti di lavoro acquistando un contratto falso; (2) l'avvio di un'impresa individuale; e (3) il ricorso a scappatoie strutturali. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante in modo originale e innovativo. L'articolo è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale</p>
<p>10. Dimitriadis, Iraklis, Fischer-Souan, Maricia, Fullin, Giovanna (2019). Great expectations? Young Southern Europeans emigrating in times of crisis. MONDI MIGRANTI, vol. 3, p. 127-152,</p>	<p>Questo articolo si sofferma sulle aspettative soggettive legate al lavoro di immigrati spagnoli e italiani a Londra e Berlino. La ricerca si basa su interviste in profondità e si concentra sulle rappresentazioni del mercato del lavoro dei migranti intervistati. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante. L'articolo è pubblicato su una rivista di riferimento nazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>

<p>11. Molteni, F, Dimitriadis, I (2021). Immigrants' Religious Transmission in Southern Europe: Reaction or Assimilation? Evidence from Italy. JOURNAL OF INTERNATIONAL MIGRATION AND INTEGRATION, vol. 22, p. 1485-1504.</p>	<p>In questo articolo ci si sofferma su come i modelli di trasmissione religiosa siano modellati dalle caratteristiche religiose dei contesti di origine e di accoglienza. Il focus dell'analisi è l'Italia, un Paese cattolico e sono analizzate tre diverse dimensioni della religiosità: la frequenza alle funzioni, la preghiera e l'importanza della religione. L'articolo è poco congruente con il settore scientifico disciplinare ed è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>12. Dimitriadis, I. e E. Fontanari (2024) The temporalities of non-deportability. Rejected asylum-seekers trapped between labor market forces, control, and integration policies, Italian Sociological Review, 14(9S), 211–232.</p>	<p>Questo articolo si concentra sulla temporalità come dimensione cruciale per cogliere le relazioni di potere tra le tecnologie implementate per governare i migranti in movimento e le lotte quotidiane messe in atto per affrontare e superare le barriere innalzate per scoraggiare la loro integrazione. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare ed è pubblicato su una rivista con diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p>	<p>Non si evincono attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati.</p>

GIUDIZIO COMPLESSIVO

<p>Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica di Iraklis Dimitriadis. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi e l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti sono abbastanza buoni in quanto a volume e continuità. Per quanto riguarda l'attività di ricerca, il candidato presenta un profilo internazionalizzato e ha esperienza di coordinamento e partecipazione a progetti nazionali e internazionali, oltre che a comitati editoriali di riviste. La produzione scientifica è intensa e continuativa. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica si caratterizzano per un discreto livello di originalità e rilevanza. La collocazione editoriale è mediamente di livello internazionale. Nel complesso, la commissione valuta come buona l'attività didattica e di ricerca. Il livello delle pubblicazioni presentate è mediamente buono.</p>
--

CANDIDATO DORIA LUIGI

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Attività didattica frontale: Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p>	<p>L'attività didattica del candidato è abbastanza intensa e continuativa. E' congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando.</p> <p>In riferimento agli ultimi 5 anni, il candidato presenta la seguente attività didattica: A.a 2018/19, 2019/20, 2020/21: Globalizzazione, lavoro e società (30 ore) per ciascun anno accademico presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, corso di laurea triennale in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio</p>
<p>Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti: Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p>	<p>Il candidato è stato relatore di una tesi di laurea triennale e co-relatore di tre tesi di laurea magistrali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 2021 ha svolto una attività di valutatore esterno per una tesi di dottorato del corso di dottorato in "Politica, cultura e sviluppo" Università della Calabria.</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti: a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p>	<p>In riferimento all'organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi, si segnalano: Dall'1 luglio 2021 al 31 dicembre 2022 assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari Venezia, "Implicazioni economiche, sociali e culturali dell'innovazione moneta contemporanea: un'analisi sociologica". Dal 3 aprile 2018 al 2 aprile 2019 ricercatore a tempo determinato (rtdA) presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, Università Ca' Foscari Venezia. Progetto di ricerca: "The future of money and its social perception in times of crisis". Ha condotto per l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano alcune attività relative al progetto "servizio di ricerca e affiancamento</p>

	<p>tecnico scientifico alla sperimentazione di una camera di precompensazione monetaria per la Lombardia.</p> <p>Membro (durata del gruppo di lavoro dall'1 gennaio 2013 al 25 novembre 2021) del Gruppo di lavoro "Costi benefici dei serbatoi artificiali organizzato da ITCOLD, il Comitato Nazionale per le grandi Dighe.</p> <p>Dal 1 gennaio 2013 al 31 maggio 201 titolare di un contratto di ricerca presso l'Università Bocconi di Milano. Le attività di ricerca hanno riguardato i rapporti fra cittadini, istituzioni locali e dighe in Italia.</p> <p>Dall'1 marzo 2010 al 31 dicembre 2010 titolare di un contratto di ricerca presso l'Università Bocconi di Milano per attività riguardante il rapporto fra moneta e calcolo in prospettiva sociologica.</p> <p>Dal 1 giugno 2006 al 31 maggio 2008 assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Pianificazione dell'Università IUAV di Venezia.</p> <p>Dal 5 maggio 2005 per due mesi titolare di un contratto di ricerca presso il Dipartimento di Pianificazione dell'Università IUAV di Venezia.</p> <p>Dall'1 aprile 2004 al 31 marzo 2005 assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Pianificazione dell'Università IUAV di Venezia.</p> <p>Dal 16 ottobre 2002 al 30 dicembre 2002 titolare di un contratto di ricerca presso il Dipartimento di Pianificazione dell'Università IUAV di Venezia</p> <p>Dall'1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2014 ricercatore (chercheur) a tempo determinato del CNRS presso il Centre Maurice Halbwachs (CNRS - HESS - ENS), Parigi. Progetto: "Mesurer la qualité de la vie. Les enjeux démocratiques d'un processus de rationalisation".</p> <p>Fellow (1 Gennaio 2009 - 30 Giugno 2009) presso l'Institut d'Etudes Avancées de Nantes (diretto da Alain Supiot), progetto dal titolo: "Quality and the Calculation of the human Experience. A sociological and phenomenological investigation".</p> <p>Ha partecipato a circa 30 congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale in qualità di relatore.</p>
<p>Produzione scientifica complessiva: È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del</p>	<p>La produzione scientifica del candidato è intensa e continua. Il candidato ha pubblicato una monografia, due curatele, 12 capitoli di libri, 14 articoli su rivista.</p>

rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica	<p>Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione: La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione;b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando;c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione. <p>La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.</p>
1. Doria L. "Identità, territorio, sviluppo. Un percorso di interpretazione", Archivio di studi urbani e regionali, n. 73, 2002 p. 119-144.	<p>Oggetto dell'articolo è un'indagine del rapporto tra il concetto di identità territoriale e quello di sviluppo. Il fulcro dell'analisi è costituito da una riflessione sul trattamento dell'identità all'interno del discorso territoriale, sui modi con i quali quel trattamento avviene, sulle questioni problematiche che apre. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare. Di medio livello la collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale.</p>
2. Doria L. "Leader e l'identità territoriale. Relazioni aperte tra un esperimento di policy anomalo e un anomalo oggetto di politiche" in Vettoreto L. (a cura di) Innovazione in periferia. Sfere pubbliche e identità territoriale dopo l'iniziativa comunitaria Leader, FrancoAngeli, Milano, 2003, p. 85-115.	<p>Il capitolo si incentra sul concetto di identità e la sua rilevanza nelle politiche territoriali. In particolare il ragionamento proposto dall'autore si rivolge al tema dello sviluppo locale. L'autore riconosce nel discorso identitario uno dei pilastri dell'architettura argomentativa del local development. Il capitolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e apporta un contributo medio in termini di innovatività e originalità. La collocazione editoriale della pubblicazione è di tipo nazionale così come la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p>
3. Doria L. "La qualità totale del territorio: verso una fenomenologia critica", Archivio di studi urbani e regionali, n. 80, 2004, p. 11-56.	<p>L'articolo cerca di mettere a fuoco il senso di ciò che si muove intorno al concetto di "qualità del territorio". Il saggio assume come sfondo due questioni. La prima concerne la peculiare ambiguità della nozione, così come usualmente recepita in ambito socio-territoriale. Dall'altro, la qualità è il segno dell'assunzione dei fenomeni socio-territoriali in uno spazio di osservazione, di esplicitazione e di comparazione orientato alla valutazione e al controllo. E in questa luce viene interpretata la certificazione della qualità. L'articolo è</p>

	<p>congruente con il settore scientifico disciplinare, ma l'apporto in termini di innovatività e originalità non è elevato. Di medio livello la collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale.</p>
<p>4. Doria L. "Il potere e il problema della qualità. Considerazioni della prospettiva della sociologia economica" Studi Organizzativi, n. 1, 2009, p. 143-170.</p>	<p>Questo articolo affronta l'analisi della posizione della qualità nell'architettura dei processi socio-economici e indaga il legame fra la qualità stessa e la tensione verso l'<i>accountability</i> della realtà sociale. Il saggio affronta dapprima un'analisi di alcune interpretazioni della qualità nelle scienze sociali (con riguardo anche a importanti contributi della sociologia economica), prestando attenzione alla molteplicità dei significati del concetto. Ci si concentra, successivamente, sulle implicazioni della diffusione del discorso e delle tecnologie della qualità nel campo delle politiche pubbliche e dei processi di governance e, in particolare, sulla capacità della qualità di promuovere fenomeni di integrazione e di <i>networking</i>. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e la sua originalità e innovatività sono buoni. E' pubblicato su una rivista di riferimento della disciplina nel contesto nazionale.</p>
<p>5. Doria L. Calculating the Human. Universal Calculability in the Age of Quality Assurance, Palgrave Macmillan, Basingstoke, 2013, p. 1-210.</p>	<p>In questo volume l'autore si interroga sul tema della calcolabilità, considerando la relazione tra calcolo e qualità. Qualità dell'ambiente, del lavoro, delle relazioni sociali, dell'esperienza politica, delle pratiche culturali, della morte e della vita stessa. Il volume è congruente con il settore scientifico disciplinare ed è pubblicato su una sede editoriale a ottima diffusione internazionale. Contribuisce in modo innovativo e originale alla letteratura sull'argomento.</p>
<p>6. Doria L., Fantacci L. "Evaluating complementary currencies: from the assessment of multiple social qualities to the discovery of a unique monetary sociality", Quality & Quantity, vol. 52, issue 3, 2018, pp. 1291–1314.</p>	<p>L'articolo si focalizza sulla diffusione delle valute complementari. Il crescente coinvolgimento delle istituzioni pubbliche ha portato a una crescente richiesta di procedure di valutazione specificamente mirate alle valute complementari sia come esperimenti economici sia come iniziative di politica pubblica. L'articolo si sofferma sui processi di valutazione e sostiene che tali approcci rischiano di mettere in ombra una forma peculiare di socialità che può emergere in alcuni tipi di esperimenti di moneta complementare. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare ed è pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. Contribuisce in modo innovativo e originale alla letteratura sull'argomento. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>7. Doria L. "Calculation, Life and Temporality: on Some Elements of Consonance Between Cryptoeconomy and Techno-Manipulation of Nature", Fuori Luogo. Journal of Sociology of the Territory, Tourism, Technology, 15 (2), pp. 99-114,</p>	<p>L'articolo riflette sul rapporto tra innovazione cripto-economica e dinamiche ambientali. Il lavoro parte dall'individuazione di un movimento cibernetico che ha profonde implicazioni sulle concezioni della vita economica e della sua temporalità. Al centro di alcuni apparati ideologici cripto-economici troviamo un progetto che mira a trascendere il riferimento all'umano come agente principale della vita economica, in un quadro in cui l'agency si costruisce attorno all'ibridazione incondizionata e illimitata tra l'umano e il macchinico.</p>

	L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare ed è pubblicato su una rivista a diffusione nazionale. Contribuisce in modo originale alla letteratura sull'argomento.
8. Doria L. "Managing the Unmanageable Resource: Multiple Utility and Quality in the EU Policy Discourses on Local Identity" in Doria L., Fedeli V., Tedesco C. (eds) Rethinking European spatial policy as a hologram: actions, institutions, discourses, Ashgate, Aldershot, 2006, p. 235-256.	Questo capitolo si incentra su una struttura discorsiva che si articola intorno alle molteplici caratterizzazioni e utilità dell'identità e su un discorso basato sull'applicazione al campo identitario dell'ambigua nozione di qualità, intesa come emblema di alcuni tratti cruciali degli spazi socio-economici tardo-moderni. Il capitolo è congruente con il settore scientifico disciplinare ed è pubblicato in una sede editoriale a diffusione internazionale.
9. Doria L. "Reading cases of local quality of life assessment as incomplete and socio-politically contentious practices", Quality & Quantity, 2023, vol. 57, issue 2, pp. 1393-1420.	Questo articolo si concentra su due macro-argomenti: le implicazioni socio-politiche della valutazione della qualità della vita e la peculiare incompletezza e precarietà che caratterizza molti esercizi di calcolo in questo campo. I casi analizzati riguardano una classifica internazionale delle città in base alla vivibilità e un progetto finalizzato alla valutazione partecipata del benessere locale. Questi casi sono esaminati attraverso la lente dei dibattiti sociologici sui processi di qualificazione, con specifico riferimento alla teoria delle convenzioni e agli studi sull'economia delle qualità fondati sulla teoria dell'attore-rete. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare ed è pubblicato su una rivista a ottima diffusione internazionale. Contribuisce in modo innovativo e originale alla letteratura sull'argomento.
10. Doria L. "The Cybernetic Ethos of Cryptocurrencies: Economic and Social Dimensions", Partecipazione e Conflitto, vol. 13, no. 1, 2020, pp. 384-408	L'articolo si sofferma sulle valute complementari e le criptovalute. L'autore afferma che sia che appaiano legate a una proliferazione di nuove forme di socialità (come in molte esperienze di monete complementari) o a un'inquietante desocializzazione (come in alcuni ambiti del mondo delle criptovalute), le dimensioni sociali delle nuove monete possono essere proficuamente analizzate concentrandosi su come esse siano consonanti con alcune concezioni di base della vita economica. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare ed è pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale. Contribuisce in modo innovativo e originale alla letteratura sull'argomento.
11. Doria L. "Identità e capitale sociale nello spazio della normalizzazione. Considerazioni provvisorie sull'istanza cibernetica nelle politiche territoriali", Archivio di studi urbani e regionali, n. 76, 2003, p. 47-68.	Questo articolo riflette criticamente sul rapporto tra identità e capitale sociale. Lo fa a partire dall'osservazione del trattamento delle due nozioni all'interno delle pratiche di produzione di indicatori territoriali. Il riferimento è, in particolare, agli indicatori di sostenibilità e di qualità della vita. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare SPS/09 ed è pubblicato su una rivista nazionale.
12. Doria L. "Calculating Life and Money as Resources" in Amato M., Doria L., Fantacci L. (eds) Money and Calculation. Economic and Sociological Perspectives, Palgrave Macmillan, Basingstoke, 2010, p 122-147.	In questo capitolo l'autore sostiene che il calcolo e la mobilitazione illimitata delle risorse sia un movimento verso l'obliterazione della dimensione della misura. In questa prospettiva indaga sul fatto che il denaro stesso si è trasformato. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce in modo originale alla letteratura sull'argomento. La sede editoriale ha un'ottima diffusione internazionale.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p>	<p>Nel 2018 è stato membro della commissione nominata dal Dipartimento di Studi Linguistici Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari di Venezia per la selezione delle candidature per un incarico collaborazione per attività di supporto alla ricerca consistente in "Codifica xml e correzione del manoscritto di Ivrea dell'Editto di Rotari" ai fini dell'edizione elettronica del test da far confluire nell'archivio del progetto A.L.I.M.</p> <p>Nel 2018 membro della commissione nominata dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari Venezia per la selezione delle candidature per un incarico di collaborazione per attività di supporto alla ricerca consistente in "Formazione all'uso del software Nvivo 10.0".</p> <p>Ha svolto, nel 2013, attività di external reviewer per le application di alcuni candidati alla tornata 2014-2015 del Fellowship Programme di EURIAS (European Institute for Advanced Study) e ha svolto nel 2014 attività di external reviewer per le application di alcuni candidati alla tornata 2015-2016 dello stesso programma.</p> <p>Nell'ottobre 2005 è stato incaricato dal presidente del CNR di far parte, fino al 31 gennaio 2006, del gruppo di lavoro di supporto al Comitato Ordinatore del Dipartimento "Patrimonio Culturale" del CNR.</p>

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica di Luigi Doria. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi è abbastanza intensa e continuativa. Il candidato ha offerto corsi in italiano. Per quanto riguarda l'attività di ricerca, il candidato presenta un profilo caratterizzato da un adeguato livello di internazionalizzazione, con esperienza di partecipazione soprattutto a progetti nazionali. La produzione scientifica è consistente, intensa e continuativa nel tempo. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica si caratterizzano per un discreto livello di originalità, rilevanza e rigore metodologico. La collocazione editoriale è mediamente discreta, così come è discreto il livello di internazionalizzazione.

CANDIDATO NICCOLO' DURAZZI

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Attività didattica frontale: Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p>	<p>L'attività didattica del candidato è intensa e continua. E' congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando.</p> <p>In riferimento all'attività didattica svolta negli ultimi anni dal candidato, si segnalano: 2022-2023: Comparative Social Policy: Global Perspectives Undergraduate, lecturer e course convenor, 10 ECTS; European Social Policy Postgraduate, lecturer, tutor e course convenor, 10 ECTS; Party Politics and the Welfare State, guest lecturer, 10 ECTS; 2021-2022: Political Economy of Work and Welfare, lecturer, tutor e course convenor, 10 ECTS; Comparative Social Policy: Global Perspectives, lecturer e course convenor, 10 ECTS; 2020-2021: Political Economy of Work and Welfare, lecturer, tutor e course convenor, 10 ECTS; European Social Policy, lecturer, tutor e course convenor, 10 ECTS. 2019-2020 Understanding Public Policy, lecturer e course convenor, 10 ECTS; Education Policy, guest lecturer, 10 ECTS; European Social Policy guest lecturer, 10 ECTS; Analytical Perspectives in Social Policy, lecturer e tutor, 10 ECTS; Political Issues in Public Policy, lecturer, tutor e course convenor, 10 ECTS; Education Politics and Policy guest lecturer e tutor, 10 ECTS; European Social Policy, guest lecturer e tutor, 10 ECTS, 2018-19: Education Policy, guest lecturer, 10 ECTS; Analytical Perspectives in Social Policy, lecturer e tutor, 10 ECTS; Education Politics and Policy, guest lecturer e tutor, 10 ECTS; European Social Policy, guest lecturer e tutor, 10 ECTS; Political Issues in Public Policy, lecturer e tutor, 10 ECTS; Constructing case study research designs, lecturer, (non si acquisiscono crediti).</p>

<p>Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti: Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p>	<p>In riferimento alla supervisione di tesi di Dottorato, si segnalano: (2022 – 2024) (European University Institute): The end of post-industrial trade unionism? Collective action and social solidarity in the knowledge economy (co-supervisor con Anton Hemerjick); (2023 – ad oggi) (University of Edinburgh): Towards a Better Understanding of Gender Equality in East Asian States: A Comparative Study of China and South Korea (principale supervisore); (2020 – ad oggi) (University of Edinburgh): Trade unions, the left(s) and the unemployed: the politics of unemployment protection in Belgium, France and Italy (co-supervisor e con Daniel Clegg); (2020 – ad oggi) (University of Edinburgh): Political economy of growth models in middle-income countries (co-supervisore con David Yarrow).</p>
---	---

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti: a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p>	<p>Il candidato è Senior Lecturer in Political Economy of Social Policy, School of Social and Political Science, University of Edinburgh. Per quanto riguarda l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali non sempre sono indicate le specifiche attività svolte. Si segnala: Co-convenor del gruppo di ricerca Work, Employment and Welfare, University of Edinburgh (2019-2023). Per quanto attiene alla partecipazione e gruppi di ricerca internazionali: membro di Europa Institute, University of Edinburgh (dal 2023); membro del gruppo di ricerca: Work, Employment e Welfare, University of Edinburgh. In riferimento alla partecipazione a gruppi di ricerca nazionali: membro del Luiss Hub for New Industrial Policy and Economic Governance (dal 2023). In riferimento alla partecipazione a comitati editoriali di riviste: Membro dell'editorial board della rivista: Social Policy & Administration (dal 2023); responsabile delle recensioni dei libri per la rivista Social Policy & Administration (dal 2023); Co-editor della collana 'Work and Welfare' per l'editore Palgrave (dal 2024).</p>

	<p>Ha ricevuto due riconoscimenti per attività di ricerca: Nel 2019: best paper prize per il Council for European Studies (CES) Political Economy and Welfare Network per il paper “The Political Economy of High Skills”; nel 2018: Early career award dalla Society for Advancement of Socio-Economics (SASE) per il paper: “Reinventing Coordination in Western Europe and East Asia”. Il candidato segnala 4 occasioni in cui ha svolto il ruolo di organizzatore di sessioni e mini-symposium presso convegni di interesse internazionale. Ha preso parte a 20 eventi fra seminari e workshop nazionali e internazionali.</p>
<p>Produzione scientifica complessiva: È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>La produzione scientifica del candidato è consistente, intensa e continuativa. Il candidato ha all'attivo 4 monografie pubblicate per il Publications Office of the European Union. Si tratta di rapporti di ricerca co-autorati. Ha al suo attivo 15 articoli su rivista con revisione fra pari. Ha co-curato un Handbook sulle politiche de lavoro, 7 capitoli in volumi, 3 working papers, 8 pubblicazioni senza revisione fra pari e 5 rapporti di ricerca.</p>

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione: La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione. La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.</p>
<p>1. Durazzi, N. (2023). Engineering the expansion of higher education: High skills, advanced manufacturing, and the knowledge economy. Regulation & Governance, 17(1), 121-141.</p>	<p>In questo articolo, l'autore si serve del concetto di skill breadth e ipotizza che le imprese manifatturiere avanzate abbiano un fabbisogno di competenze ristretto, perché concentrato sulle competenze STEM. Ipotizza che queste competenze non vengano fornite dal sistema di istruzione superiore, a meno che non siano messe in atto politiche</p>

	<p>pubbliche dedicate; e che i governi intervengono nella politica dell'istruzione superiore per garantire la disponibilità di quelle competenze che sono cruciali per le imprese situate nei settori chiave delle economie nazionali della conoscenza. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale.</p>
<p>2. Durazzi, N. (2021). Opening universities' doors for business? Marketization, the search for differentiation and employability in England. <i>Journal of Social Policy</i>, 50(2), 386-405.</p>	<p>L'articolo analizza le cause e le conseguenze dell'aumento dell'impegno delle università britanniche con le iniziative per l'occupabilità e le competenze. La ricerca si riferisce a studi di caso in 6 università inglesi e si chiede se tale maggiore impegno sia guidato dalle università o dalle imprese e se tale impegno abbia aumentato la diversità del settore dell'istruzione superiore. L'articolo mette inoltre in discussione l'ipotesi che la "concorrenza" porti alla "differenziazione" nell'istruzione superiore. Piuttosto, le tendenze isomorfe sembrano prevalere sulla differenziazione nel contesto di un mercato dell'istruzione superiore altamente competitivo. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale.</p>
<p>3. Diessner, S., Durazzi, N., & Hope, D. (2022). Skill-biased liberalization: Germany's transition to the knowledge economy. <i>Politics & Society</i>, 50(1), 117-155.</p>	<p>L'articolo co-autorato si concentra sulla Germania e ne analizza lo sviluppo tendendo in considerazione i cambiamenti tecnologici e istituzionali. L'articolo sostiene che la crescente centralità delle competenze elevate complementari alla produzione grazie alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ha indebolito la tradizionale complementarità tra competenze specifiche, relazioni industriali regolamentate e una generosa protezione sociale nei settori principali. La tendenza alla liberalizzazione delle relazioni industriali e della protezione sociale finisce per beneficiare soprattutto i lavoratori più qualificati. La ricerca si basa su statistiche descrittive, analisi di documentazione e ventuno interviste. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato non è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>4. Durazzi, N. (2019). The political economy of high skills: higher education in knowledge-based labour markets. <i>Journal of European public policy</i>, 26(12), 1799-1817.</p>	<p>Questo articolo si sofferma sulle dinamiche che sono alla base dei modelli nazionali di formazione di competenze elevate. Propone un quadro di riferimento per teorizzare la relazione tra i sistemi di istruzione superiore e i mercati del lavoro basati sulla conoscenza. Dal punto di vista dell'approfondimento empirico sono utilizzati casi di studio di diversi Paesi (Gran Bretagna, Germania, Corea del Sud e Paesi Bassi). L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale.</p>

<p>5. Durazzi, N., & Geyer, L. (2020). Social inclusion in the knowledge economy: unions' strategies and institutional change in the Austrian and German training systems. <i>Socio-economic review</i>, 18(1), 103-124.</p>	<p>L'articolo co-autorato cerca di mostrare come e l'ascesa della cosiddetta economia della conoscenza abbia provocato una crescente difficoltà di inclusione delle persone poco qualificate. Gli autori si domandano cosa determini il modo in cui i sistemi di formazione delle competenze si adattano a questa sfida. Si sviluppa una ricerca comparata che indaga le differenze fra due sistemi simili, Austria e Germania. L'articolo evidenzia il ruolo chiave dei sindacati e le eredità istituzionali a loro disposizione. L'articolo fornisce quindi un'analisi del cambiamento istituzionale nei sistemi di formazione delle competenze. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. Nel testo dell'articolo è affermato che i nomi degli autori sono stati inseriti in ordine alfabetico e che entrambi gli autori hanno contribuito in modo analogo all'articolo. Tuttavia, la determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato non è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>6. Clegg, D., Durazzi, N., Heins, E., & Robertson, E. (2023). Policy, power and pandemic: varieties of job and income protection responses to Covid-19 in Western Europe. <i>Journal of European Public Policy</i>, [online first].</p>	<p>L'articolo co-autorato indaga le ragioni che spiegano le variazioni nelle scelte politiche dei governi di proteggere i posti di lavoro e i redditi in Europa occidentale in relazione alla pandemia Covid-19. Partendo dalla letteratura esistente che enfatizza la path-dependency, questo articolo propone un modello dinamico di policy-making in una grave emergenza. Si sostiene che l'interazione tra retaggi istituzionali e potere politico dei beneficiari determini la risposta dei governi. L'analisi si riferisce a tre aree di policy (short-time work, indennità di disoccupazione di tipo assicurativo, assistenza sociale) all'interno di cinque paesi. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista con ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato non è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>7. Durazzi, N. (2020). The political economy of employability: Institutional change in British and German higher education. <i>Stato e mercato</i>, 40(2), 257-288.</p>	<p>L'articolo si sofferma sulla diversa traiettoria dell'agenda per l'occupabilità e lo sviluppo delle competenze nei sistemi dell'istruzione superiore del Regno Unito e della Germania. L'argomentazione dell'autore è che queste traiettorie distinte possano essere spiegate dai diversi set di incentivi che le università hanno nei rispettivi contesti istituzionali. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce in modo originale alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista di riferimento nazionale.</p>
<p>8. Durazzi, N., Pavolini, E., & Battaglia, F. (2023). The multi-dimensional politics of education policy in the knowledge economy: The case of Italy (1996–2008). <i>Social Policy & Administration</i>, 57(2), 144-157.</p>	<p>L'articolo co-autorato esplora la politica dell'istruzione concentrandosi sulla sua multidimensionalità. Si sostiene che i sistemi educativi svolgono contemporaneamente tre funzioni: distribuiscono opportunità educative, forniscono competenze al mercato del lavoro e sono una fonte di occupazione nel settore pubblico. Si sostiene che i cambiamenti in una dimensione possono innescare effetti di ricaduta sulle altre, dando origine a complesse dinamiche. L'argomentazione, ad ispirazione politologica è approfondita</p>

	<p>attraverso una ricostruzione di un decennio di attività di riforma del sistema italiano di istruzione secondaria superiore. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista ad ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato non è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>9. Durazzi, N., Fleckenstein, T., & Lee, S. C. (2018). Social solidarity for all? Trade union strategies, labor market dualization, and the welfare state in Italy and South Korea. <i>Politics & Society</i>, 46(2), 205-233.</p>	<p>L'articolo co-autorato indaga le strategie del sindacato in Italia e Corea del Sud e afferma che in entrambi i Paesi i sindacati si sono allontanati da strategie in favore degli insider per passare a un approccio più in favore di tutti, sia nell'ambito delle relazioni industriali che nelle loro preferenze di politica sociale. Questa tendenza convergente è attribuita a una risposta dei sindacati a una "doppia crisi", socioeconomica, e sociopolitica. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista ad ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato non è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>10. Benassi, C., Durazzi, N., & Fortwengel, J. (2022). Comparative institutional disadvantage: Small firms and vocational training in the British manufacturing sector in comparative perspective. <i>British Journal of Industrial Relations</i>, 60(2), 371-390.</p>	<p>Questo articolo co-autorato si chiede perché le piccole e medie imprese (PMI) manifatturiere britanniche facciano fatica a soddisfare le loro esigenze di competenze tecniche intermedie. L'interpretazione degli autori si avvale anche di una comparazione tra il caso britannico, quello italiano e quello tedesco. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista ad ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato non è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>11. Durazzi, N., & Geyer, L. (2022). Social inclusion and collective skill formation systems: policy and politics. <i>Journal of European Social Policy</i>, 32(1), 105-116.</p>	<p>Questo articolo co-autorato di tipo descrittivo fa una revisione della letteratura sulla relazione tra inclusione sociale e sistemi collettivisti di formazione delle competenze. Esamina il modo in cui la letteratura ha concettualizzato le attuali sfide che i sistemi collettivisti di formazione delle competenze devono affrontare per mantenere la loro natura inclusiva nel contesto della transizione verso le società post-industriali. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema classico e lo fa ricostruendo ciò che già è presente in letteratura. E' pubblicato su una rivista ad ottima diffusione internazionale. La determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato non è evincibile da dichiarazione.</p>
<p>12. Durazzi, N. (2017). Inclusive unions in a dualized labour market? The challenge of organizing labour market policy and social protection for</p>	<p>L'articolo sostiene che l'evidenza empirica mostra che la posizione dei sindacati italiani nei confronti dei lavoratori atipici è stata più inclusiva di quanto sostenuto dalla letteratura. Si ipotizza che i sindacati hanno messo in atto politiche inclusive anche se selettive nei confronti dei lavoratori atipici e che l'identità dei sindacati è una variabile esplicativa</p>

labour market outsiders. Social Policy & Administration, 51(2), 265-285.	centrale per comprendere l'inclusività selettiva dei sindacati. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante e contribuisce alla letteratura di riferimento. E' pubblicato su una rivista ad ottima diffusione internazionale.
--	---

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.	Il candidato è stato direttore del programma del MSc in Comparative Public Policy (dal 2018) e del MSc in Public Policy (dal 2022), presso la Scuola di Scienze sociali e politiche dell'Università di Edimburgo. E' stato membro del comitato didattico del Dipartimento di politica sociale della London School of Economics per il periodo 2015-2017.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica di Niccolò Durazzi. La commissione valuta l'attività didattica svolta in lingua inglese del candidato di livello più che buono sul piano del volume e della continuità e congruente con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura. Il profilo scientifico del candidato è più che buono. La partecipazione ad attività di ricerca, alcune delle quali di impatto internazionale e con ruoli di responsabilità, è buona. La produzione scientifica complessiva dimostra continuità e risulta di ottimo livello dal punto di vista della consistenza, dell'intensità e del prestigio delle sedi editoriali, come risulta anche dai riconoscimenti ottenuti per 2 articoli. Si segnala la partecipazione a comitati editoriali di riviste. Il curriculum del candidato mostra un buon livello di impegno in attività di servizio, istituzionali e organizzative.

CANDIDATO MARCO MARRONE

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Attività didattica frontale: Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono	L'attività didattica del candidato è abbastanza intensa e continua. E' congruente con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando.

<p>considerate le attività didattiche svolte dalle/dai candidate/i con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.</p>	<p>Con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni, si segnalano:</p> <p>Dall'a.a. 2022-23 ad oggi, il candidato è titolare del corso Sociologia dell'organizzazione (8CFU-48hr), presso l'Università del Salento, SSD: 14D1/SPS(09), nell'ambito della laurea triennale in Sociologia (L-40); dall'a.a. 2022-23 ad oggi il candidato insegna (8hr) I Software per la ricerca qualitativa (8hr) all'Università del Salento, all'interno del corso "Metodologie per la ricerca qualitativa" del Dottorato in Human and Social Sciences di cui è titolare il Prof. Mariano Longo.</p> <p>Nell'a.a. 2023-2024, il candidato ha svolto il seguente seminario: Digital Twin, Platforms and the City presso la Technische Universität, Vienna. Nell'a.a. 2021-22 e 2022-23, il candidato è stato titolare di un Laboratorio di Fund Raising (2CFU-20hr), presso l'Università del Salento, SSD: 14D1/SPS(09) svoltosi nell'ambito della laurea magistrale in Sociologia (LM-88). Nell'a.a. 2020-21, il candidato è stato coordinatore di un laboratorio di Neoliberalismo e nuove politiche di controllo sociale (3CFU-24hr), SSD: 14D1/SPS(09) presso l'Università di Bologna, titolare del laboratorio: Prof. Federico Chicchi (SPS/09). Nell'a.a. 2021-22, il candidato è stato tutor del corso Sociologia dello Sviluppo (9CFU-56hr) presso l'Università di Bologna, titolare Prof. Vando Borghi.</p> <p>Il candidato ha svolto alcune lezioni su invito presso l'Università di Venezia Ca' Foscari.</p>
<p>Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti:</p> <p>Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio alle/agli studentesse/studenti: saranno considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p>	<p>Per quanto riguarda l'attività di supervisione e revisione tesi, il candidato è supervisore di 3 tesi di laurea triennale, presso l'università del Salento.</p>

Attività di ricerca

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:</p> <p>a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;</p> <p>b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>c) partecipazioni in qualità di relatrice/relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p>	<p>Il candidato è attualmente Ricercatrice a tempo determinato (Lettera A) - SPS/09 presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università del Salento. Nel 2021-2022, è stato Assegnista di Ricerca, presso il Dipartimento di Management, Ca' Foscari – Università di Venezia e nel a.a. 2020-2021, è stato Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, Università di Bologna. Nell'a.a. 2017-2019, è stato Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Management, Ca' Foscari – Università di Venezia.</p> <p>Il candidato dichiara di avere attualmente la direzione del progetto “L’attivazione dell’engagement sul territorio. I forum urbani per la capacitazione territoriale” dell’Università di Bologna. Nel 2016 il candidato dichiara il Coordinamento del progetto di ricerca: “La diffusione dei Voucher in Emilia-Romagna”, presso IRES Emilia-Romagna. Nel 2019 il candidato dichiara la direzione del progetto di ricerca: “Privatising our future: an overview of privatization, marketization and commercialization of social services in Europe” finanziato da EPSU (European Public Service Union). Il candidato dichiara di aver partecipato ai seguenti gruppi di ricerca nazionali, senza specificare il ruolo e le attività svolte: nel 2018 ha partecipato al progetto “FCA. Il mestiere dell’auto” Progetto di ricerca promosso da Fondazione Claudio Sabattini; nel 2014 ha partecipato al progetto “I diritti che non sai” promosso da IRES Emilia-Romagna e finanziato da SPI-CGIL; nel 2013 ha partecipato al progetto “E-laborazione. Un’indagine sul lavoro cognitivo in Italia” promosso da IRES Emilia-Romagna; nel 2013 ha partecipato al progetto “Ho.Stage. Formazione o Sfruttamento” promosso da IRES Emilia-Romagna) e finanziato dal Camera del Lavoro Territoriale di Bologna.</p> <p>Il candidato dichiara di aver partecipato ai seguenti centri o gruppi di ricerca internazionali senza specificare il ruolo e le attività svolte: nel 2021 il candidato ha partecipato al gruppo - “Online platform European Landscape” promosso dal Competence Center - Future of Work di Friedrich Ebert Foundation; nel 2021 ha partecipato al gruppo -</p>

	<p>ECO4SIN Interreg Project – Ca’ Foscari, Università di Venezia; nel 2020 ha partecipato al gruppo - C.I.Do.Sp.E.L (Centro Internazionale per la Documentazione e gli Studi Sociologici sulle Problematiche del Lavoro). Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia – Università di Bologna; nel 2020 ha partecipato al progetto EU H2020 PLUS (Platform Labour in Urban Spaces) – Università di Bologna. Per quanto riguarda la partecipazione a comitati, il candidato dichiara la partecipazione al Comitato scientifico Fondazione Claudio Sabattini (2017); di essere nel comitato editoriale delle riviste “Frontiers in Sociology” e “Alternate Route. A Journal of Critical Research”. Per quanto riguarda i riconoscimenti, il candidato dichiara di aver ottenuto nel 2020 il “Seal of Excellence” - Marie Curie International Fellowship e nello stesso anno l’“Institutional Endorsment” – Banting Fellowship, York University – Toronto, Canada.</p> <p>Il candidato ha presentato 46 relazioni a convegno nazionali e internazionali, anche su invito.</p>
<p>Produzione scientifica complessiva:</p> <p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>A partire dal 2015 il candidato ha pubblicato in modo intenso e continuativo circa 36 opere. Ha al suo attivo due monografie di cui una co-autorata, uno special issue e una curatela entrambi co-autorati, 9 capitoli di libro e 22 articoli. Il candidato presenta anche 1 working paper, dei proceedings di convegni.</p>

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione:</p> <p>La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri:</p>
--	---

	<p>a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione;</p> <p>b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando;</p> <p>c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione della/del medesima/o a lavori in collaborazione.</p> <p>La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.</p>
<p>1. Chicchi, Federico, Marrone, Marco (2024). Digital labour, informal unionism and the rise of a new workers' subjectivity. In: Sandro Mezzadra [et al.] (a cura di). Capitalism in the Platform Age. Emerging Assemblages of Labour and Welfare in Urban Spaces. p. 115-130, NEW YORK: Springer.</p>	<p>Capitolo di libro co-autorato che analizza il sindacalismo informale dei lavoratori delle piattaforme, evidenziando come la loro azione collettiva sia tesa in primo luogo al riconoscimento e solo dopo tale passaggio si possa passare alla richiesta di redistribuzione. Lungi dall'essere un sindacalismo 2.0 che si basa su pratiche tradizionali avanzate, si evidenziano piuttosto tattiche e pratiche tipiche delle categorie ai margini della società. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce in modo originale alla letteratura sull'argomento. La sede editoriale ha un'ottima diffusione internazionale. Il contributo dell'autore è chiaramente identificabile.</p>
<p>2. Marrone, Marco, Pirina, Giorgio (2024). A variegated platform capitalism? Algorithms, labour process and institutions in Deliveroo in Bologna and Uber in Lisbon. In: Sandro Mezzadra [et al.] (a cura di). Capitalism in the Platform Age. Emerging Assemblages of Labour and Welfare in Urban Spaces. NEW YORK: Springer p. 189-212.</p>	<p>Il capitolo co-autorato indaga come gli algoritmi, intesi non come un oggetto tecnico, possano influenzare le relazioni di potere e la regolazione. I casi empirici considerati sono i food delivery a Bologna e Uber a Lisbona. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce in modo originale alla letteratura sull'argomento. La sede editoriale ha un'ottima</p>

	diffusione internazionale. Il contributo dell'autore è chiaramente identificabile.
3. Marrone, Marco, Quondamatteo, Nicola (2023). Struggle for recognition, a lever to establish Industrial Relations from below. Reinterpreting couriers' mobilisations in food delivery sector in Italy. PARTECIPAZIONE E CONFLITTO, vol. 16, n. 2, p. 252-267, ISSN: 2035-6609, doi: 10.1285/i20356609v16i2p252	L'articolo co-autorato analizza teoricamente il concetto di riconoscimento e lo utilizza per interpretare i movimenti (lotte) dei lavoratori di piattaforma e in particolare dei riders nel contesto bolognese in contrapposizione con il sindacato tradizionale. Il concetto di riconoscimento viene quindi proposto come possibile chiave per leggere le relazioni sindacali. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce alla letteratura sull'argomento. E' pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale. Il contributo dell'autore è chiaramente identificabile.
4. Borghi, Vando, Marrone, Marco (2022). Il potere infrastrutturale nel capitalismo di piattaforma. Lavoro, connettività ed ecologia. SOCIOLOGIA DEL LAVORO, vol. 164, p. 51-69.	L'articolo co-autorato analizza il concetto di potere infrastrutturale guardando all'origine di questo potere, le sue caratteristiche e implicazioni sia sulla capacità produttiva che riproduttiva della società. Viene quindi presentato come una interessante chiave per comprendere l'inversione tra componenti materiali e immateriali nelle piattaforme. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce alla letteratura sull'argomento. E' pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale. Il contributo dell'autore è chiaramente identificabile.
5. Chicchi, Federico, Marrone, Marco, Casilli, Antonio (2022). Introduction. Digital labor and crisis of the wage labor system. SOCIOLOGIA DEL LAVORO, vol. 163, p. 51-69.	L'articolo co-autorato è l'introduzione a un numero monografico della rivista Sociologia del lavoro e ricostruisce lo stato dell'arte sul capitalismo di piattaforma dopo la pandemia. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare. E' pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale Il contributo dell'autore è chiaramente identificabile.
6. Marrone Marco, Gianmarco Peterlongo (2020). Where platforms meet infrastructures: digital platforms, urban resistance and the ambivalence of the city in the Italian case of Bologna. WORK ORGANISATION, LABOUR & GLOBALISATION, vol. 14, p. 119-135.	L'articolo co-autorato indaga il ruolo della città nella diffusione e articolazione dell'economia di piattaforma, facendo riferimento al platform urbanism, e si focalizza sul caso di Bologna evidenziando sia gli effetti di tensione per i lavoratori sia le azioni collettive di resistenza che i lavoratori e cittadini mettono in atto. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e

	contribuisce alla letteratura sull'argomento. La sede editoriale ha un'ottima diffusione internazionale. Il contributo dell'autore è chiaramente identificabile.
7. Marrone, Marco (2019). Formalizzazione o accumulazione? digitalizzazione e dipendenza nelle piattaforme di food delivery. <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO</i> , vol. 154, p. 97-119.	L'articolo argomenta che l'economia di piattaforma non è solo il prodotto dello sviluppo tecnologico, ma anche di una riarticolazione dei processi di accumulazione che avvengono nel contesto degli effetti del neoliberismo. Un processo che trasforma anche le relazioni sociali. L'articolo si focalizza sul caso dei riders bolognesi. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare. E' pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale. Il contributo dell'autore è chiaramente identificabile.
8. Marrone, Marco, Finotto, Vladi (2019). Challenging goliath: Informal unionism and digital platforms in the food delivery sector. The case of riders union Bologna. <i>PARTECIPAZIONE E CONFLITTO</i> , vol. 12, n. 3, p. 691-716.	L'articolo co-autorato analizza le forme emergenti di azione collettiva e le strategie dei lavoratori di piattaforma con particolare attenzione ai riders e al caso bolognese. L'obiettivo è indagare i fattori che hanno stimolato l'ascesa di questa forma di sindacalismo informale. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare. E' pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale contributo dell'autore è chiaramente identificabile.
9. Marrone, Marco, Pirina, Giorgio, Peterlongo, Gianmarco (2023). Beyond the myths of digitalization: labor, space, and ecology in the digital age. In: Emanuela Carbonara Maria Rita Tagliaventi. <i>SMEs in the Digital Era: Opportunities and Challenges of the Digital Single Market</i> . Chelthenam, Edward Elgar, p. 84-102.	Il capitolo co-autorato argomenta la necessità di andare oltre i miti della digitalizzazione per affrontare con maggiore consapevolezza le disuguaglianze e asimmetrie di potere che si celano nello sviluppo e diffusione delle tecnologie digitali. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce alla letteratura sull'argomento. La sede editoriale ha un'ottima diffusione internazionale. Il contributo dell'autore è chiaramente identificabile.
10. Federico Chicchi, Mattia Frapporti, Marco Marrone, Maurilio Pirone (2020). Platform, Sharing or Gig? Ambiguities and Ambivalences of the Digitalization of the Economy. <i>SOFT POWER: REVISTA EURO-AMERICANA DE TEORÍA E HISTORIA DE LA POLÍTICA</i> , vol. 7, p. 40-49.	L'articolo co-autorato analizza in modo critico i concetti di platform, sharing and gig economy, evidenziando come essi siano diventati terreno di acceso dibattito. Essi hanno oscurato le condizioni dei lavoratori che sono divenute più instabili, precarie e frammentate. Il capitolo argomenta che questo è l'esito più che dei cambiamenti tecnologici, del trentennio di politiche neoliberali

	che sono state adottate su scala globale. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare e la sede editoriale ha una media diffusione internazionale. Il contributo dell'autore è chiaramente identificabile.
11. MARRONE, MARCO (2015). <i>Giovani, Lavoro e cittadinanza sociale. Uno studio comparato sulle trasformazioni del Welfare in Europa.</i> SOCIOLOGIA DEL LAVORO, vol. 138, p. 173-189.	In questo articolo si analizza il rapporto tra i giovani e i nuovi tipi di lavoro, in particolare lavoro di piattaforma, e il conseguente accesso o non accesso a una piena cittadinanza sociale. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare. E' pubblicato su una rivista di riferimento nel contesto nazionale
12. Marco Marrone (2021). <i>Rights Against the Machines! Il lavoro digitale e le lotte dei rider.</i> MILANO-UDINE: Mimesis, p. 1-209.	Il volume si concentra sul lavoro di piattaforma e in particolare sui riders, guardano alle loro condizioni di lavoro, al significato del lavoro, al rapporto con lo spazio urbano, e alla capacità di azione collettiva. Bologna è la città in cui la ricerca si sviluppa, adottando un approccio di conricerca. Il volume è congruente con il settore scientifico disciplinare e contribuisce in modo originale alla letteratura sull'argomento. Le la sede editoriale è nazionale.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.	Dal 2021 è componente della <i>Commissione Carriere</i> , Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università del Salento. Nel 2021 è stato componente della <i>Commissione test d'ingresso laurea magistrale in Sociologia</i> , Dipartimento di Scienze, Umane e Sociali, Università del Salento.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica di Marco Marrone. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi è abbastanza intensa e continua. Per quanto riguarda l'attività di ricerca, il candidato presenta un profilo caratterizzato da un buon livello di internazionalizzazione, con esperienza di partecipazione anche a progetti nazionali e locali. La produzione scientifica è consistente,

intensa e continuativa nel tempo. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica si caratterizzano per un discreto livello di originalità, rilevanza e rigore metodologico. La collocazione editoriale è discreta con una prevalenza di sedi nazionali.

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA II SETTORE CONCORSUALE 14/D1 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO SSD SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO BANDITA CON DR 511/2024 DAL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
RIF: A18C4I2024/1697/R23

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Alberta Argia Andreotti, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con DR n 837/2024 del 28/05/2024, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Milano dalle ore 11.00 alle ore 14.00 e poi dalle ore 14.30 alle ore 19.00, del giorno 28/06/2024.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data 28.06.2024 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof. Roberto Rizza.

In fede

Prof.

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1
POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA II SETTORE CONCORSUALE 14/D1 -
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL
TERRITORIO SSD SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
BANDITA CON DR 511/2024 DAL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

RIF: A18C4I2024/1697/R23

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Maurizio Catino in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto bandito con DR n. 837/2024 del 28/05/2024, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Milano dalle ore 11.00 alle ore 14.00 e poi dalle ore 14.30 alle ore 19.00, del giorno 28/06/2024.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data 28.06.2024 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof. Roberto Rizza.

In fede

Prof. 

Allegare copia documento di riconoscimento